

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016 – 2019

Indice generale

LA STORIA DELL'ISTITUTO.....	4
LA PROGETTUALITA' PREGRESSA.....	4
LINEE D'INDIRIZZO.....	5
La mission.....	5
Obiettivi strategici.....	5
Obiettivi di servizio.....	5
La vision.....	6
Obiettivi prioritari.....	6
Obiettivi di miglioramento.....	6
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	8
GLI STUDENTI ED I LORO PERCORSI FORMATIVI.....	8
Liceo classico.....	8
Liceo scientifico.....	9
Liceo scientifico opzione scienze applicate.....	11
Istituto tecnico settore economico "amministrazione finanza e marketing".....	12
Istituto tecnico turistico.....	13
Istituto professionale per i servizi commerciali.....	15
Istituto professionale per i servizi socio sanitari.....	16
Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Ambientale.....	18
SCELTE ORGANIZZATIVE.....	19
Tempi.....	19
Patto educativo.....	19
SCELTE METODOLOGICHE.....	20
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	21

SCELTE PROGETTUALI.....	22
Alternanza scuola lavoro.....	22
Potenziamento linguistico.....	22
Potenziamento umanistico.....	24
Potenziamento scientifico.....	24
Potenziamento laboratoriale.....	26
Potenziamento socio – economico per la legalità.....	28
Potenziamento motorio.....	29
Potenziamento artistico.....	30
Potenziamento inclusione e supporto agli studenti.....	31
SCELTE VALUTATIVE.....	34
Criteri generali di valutazione.....	34
Recupero debiti scolastici.....	35
Credito scolastico.....	36
Credito formativo.....	36
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	37
Direzione.....	37
Funzionigramma.....	37
Comunicazione istituzionale interna ed esterna.....	38
Scuola – Famiglia.....	38
Associazione ex allievi liceo classico Baldessano.....	39
Rapporti con il territorio.....	39
VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	40
IL TERRITORIO E L’OFFERTA FORMATIVA.....	40
Il contesto socio-economico.....	40
I contributi economici.....	40
I trasporti.....	40
Strutture edilizie e dotazioni.....	40
Il personale.....	41
L’attività di formazione, orientamento e stage.....	42
Selezione e valutazione.....	43
Curriculum didattico.....	43
Organizzazione e didattica.....	44
Regole di comportamento e consapevolezza delle competenze sociali.....	45
Inclusione.....	45
Recupero e potenziamento.....	45
Qualità.....	46

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....	47
Strumenti per la valutazione degli esiti del lavoro.....	47
ORGANICO.....	48
Organico docenti.....	48
Organico personale ATA.....	49
DISPONIBILITÀ DI AULE NORMALI, SPECIALI, LABORATORI.....	50
Gli spazi.....	50
STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DA ENTI E/O PRIVATI.....	52
PARTECIPAZIONI A RETI.....	52
ESPERTI ESTERNI.....	52

Caratteristiche identitarie

LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'ISS Baldessano Roccati di Carmagnola proviene da una serie di accorpamenti tra istituti e succursali differenti, realizzatisi nel tempo e in momenti diversi.

- 1888- regificazione del Liceo Classico "Guglielmo Baldessano" che diviene così uno dei primi licei statali d'Italia
- Anni '60- creazione, a Carmagnola, della sezione dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "Carlo Ubertini" di Caluso
- 1968 – Creazione dell'Istituto Tecnico Commerciale a Carmagnola come succursale dell'ITC "Luigi Einaudi" di Torino.
- Primi anni '70- creazione, a Carmagnola, della sezione dell'IPC "Carlo Ignazio Giulio" di Torino.
- 1974 nascita dell'ITC "Alessandro Roccati".
- 1989- accorpamento della sezione scientifica di Carignano (già sezione staccata del Liceo "Ettore Majorana" di Moncalieri) al liceo classico "G. Baldessano".
- 1995- L'ITC "A. Roccati" accorpa la sezione dell'Istituto Professionale Commerciale.
- 2003- Nasce l'IIS "Baldessano – Roccati", perdendo la sede di Carignano e accorpendo l'istituto professionale per l'agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

LA PROGETTUALITA' PREGRESSA

Il piano triennale dell'offerta formativa che presentiamo, frutto di un lungo lavoro di riflessione e di programmazione iniziato dal personale docente, secondo la direttiva del Dirigente Scolastico e in piena collaborazione con gli Organi Collegiali, ha la sua premessa nel CARATTERE DI POLO SCOLASTICO dell'Istituto, nato dall'aggregazione successiva di tutte le istituzioni scolastiche di II° grado del territorio carmagnolese.

Esso è costituito da :

- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO ubicato in Viale Garibaldi 7.
- ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI ubicato in Viale Garibaldi 7
- LICEO CLASSICO, ubicato in Viale Garibaldi 7.
- LICEO SCIENTIFICO ubicato in Piazza Berti e in viale Garibaldi 7.
- ISTITUTO PROF. PER L' AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE, ubicato in Via S.Francesco di Sales 190.

Questa caratteristica strutturale garantisce all'Istituto la possibilità di utilizzare le risorse in sinergia, di favorire lo scambio di esperienze didattiche fra i/le docenti, di stimolare l'integrazione fra giovani diversamente orientati/e non solo rispetto agli studi, ma anche rispetto alla futura scelta professionale, di utilizzare le specificità dei diversi laboratori trasversalmente agli indirizzi ottimizzando le risorse materiali, valorizzando quelle umane ed offrendo un valore aggiunto alla didattica laboratoriale propria dei diversi indirizzi e, ancora, di porsi come interlocutore privilegiato per le amministrazioni locali e come riferimento formativo per il territorio.

Partendo da questa premessa e mettendo a frutto le esperienze già maturate negli anni scorsi, il Piano Triennale per l'offerta formativa si fonda sui seguenti punti metodologico – educativi sviluppati e messi a punto durante gli anni passati e declinati nei diversi POF d'istituto che si sono succeduti nel tempo:

MOTIVARE GLI STUDENTI, LE STUDENTESSE ALLO STUDIO creando le condizioni più idonee a una serena vita scolastica.

La scuola non può esaurirsi nelle **ore curricolari**, ma deve essere uno SPAZIO APERTO, un luogo dove gli studenti, le studentesse possano trovare nelle **ore pomeridiane** occasioni di incontro, laboratori accessibili per approfondimenti, corsi integrativi, o anche semplicemente luoghi fisici dove studiare in piccoli gruppi. L'esperienza degli anni scorsi ci ha dimostrato che la frequenza pomeridiana (quando non sia imposta dall'orario curricolare, ma si proponga in termini di nuove opportunità) risulta gradita agli studenti (ragazzi e ragazze) e ottiene indici significativi di partecipazione.

INTEGRARE LE AZIONI DIDATTICHE CURRICOLARI con attività extracurricolari, che rispondano alle necessità dei ragazzi e delle ragazze, in questa delicata fase adolescenziale, favorendo altrettante occasioni d'incontro e di formazione, elaborate sulla base di indagini conoscitive svolte nel corso degli anni scolastici precedenti, riprendendo in parte esperienze già avviate e sviluppando proposte che arrivano da Enti Pubblici.

AGGIORNARE E FORMARE IL PERSONALE rendendo il Polo un centro di formazione attento a cogliere esigenze reali del territorio che, offrendo una valida opportunità di formazione, assicuri una risposta adeguata alle attuali esigenze didattiche.

RAPPORTARSI POSITIVAMENTE CON IL TERRITORIO, stabilendo convenzioni con le amministrazioni locali per l'uso delle strutture in orario preserale o serale (dal più tradizionale uso delle palestre per le società sportive all'uso dei laboratori per corsi di informatica, di lingua straniera, di lingua italiana per stranieri, all'uso dell'Auditorium per eventi di vario genere).

LINEE D'INDIRIZZO

La mission

Sulla base della progettualità pregressa, delle osservazioni ed analisi condotte, delle consultazioni effettuate e dell'identità d'istituto che era stata descritta e presentata nei POF degli anni passati, sulla base delle linee d'indirizzo dirigenziali, sentiti gli Organi Collegiali e con l'apporto degli stakeholder con cui la scuola interagisce, la commissione preposta ha declinato e dettagliato le Linee d'Indirizzo inviate a tutti i docenti e presentate in Collegio.

La mission della scuola viene descritta negli obiettivi strategici ed in quelli di servizio (scelte di gestione ed amministrative) sotto riportati:

Obiettivi strategici

- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- Motivare le studentesse e gli studenti allo studio creando le condizioni più idonee ad una serena vita scolastica
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti
- Integrare le azioni didattiche curricolare con attività extracurricolari, che rispondano alle necessità degli studenti
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio – culturali e territoriali
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Rendere la scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica

Obiettivi di servizio

- Potenziare la comunicazione e la partecipazione interna ed esterna
- Costruire un team docenti intorno alla progettualità d'istituto che diventi di riferimento per l'innovazione didattica
- Costruire un middle management competente e declinato secondo i bisogni della scuola nella sua accezione più ampia

- Promuovere il passaggio da una progettualità di singolo docente/consiglio a quella maggiormente efficace di dipartimento, trasversale agli indirizzi, per una promozione dell'innovazione didattica e una condivisione delle competenze e delle strategie metodologiche volte anche alla diminuzione della dispersione scolastica e alla rimotivazione in una prospettiva d'identità d'istituto
- Potenziare la flessibilità didattica e organizzativa promuovendo un potenziamento del tempo scuola con modelli e quadri orari idonei all'articolazione complessa del territorio afferente all'istituto
- Rendere l'istituto centro di formazione del personale docente con azioni rivolte anche agli istituti comprensivi del territorio

La vision

Il Dirigente Scolastico, con la collaborazione sinergica degli Organo Collegiali, garantisce la partecipazione alle decisioni relativamente agli obiettivi prioritari e di miglioramento sotto indicati, secondo quanto declinato nel Piano di Miglioramento costruito a partire dal Rapporto di Autovalutazione in sinergia con il Nucleo di Autovalutazione.

Obiettivi prioritari

L'organizzazione è orientata:

1. alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
2. al miglior utilizzo delle strutture per consentire la messa regime delle aule laboratorio per proseguire nell'attuazione di metodologie d'innovazione didattica
3. all'introduzione di metodologie didattiche innovative secondo quanto promosso dal Piano Nazionale Scuola Digitale
4. al coordinamento con il contesto territoriale del mondo del lavoro secondo le indicazioni
5. all'individuazione di percorsi ed iniziative formative dirette all'orientamento secondo le linee guida nazionali, al maggior coinvolgimento degli studenti, nonché alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti
6. alla promozione di azioni formative per i docenti in linea con il piano nazionale

Obiettivi di miglioramento

In base alle informazioni contenute sul Rapporto di Autovalutazione e secondo quanto declinato nel Piano di Miglioramento, emergono i seguenti obiettivi di miglioramento per la prossima triennalità:

1. migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica portando l'istituto a risultati confrontabili con quelli del territorio e nazionali
2. promuovere la formazione di una progettualità completa sull'orientamento secondo le linee guida nazionali, prevedendo raccordi curriculari con gli istituti comprensivi del territorio e armonizzando le iniziative con la formazione sull'alternanza scuola – lavoro
3. incrementare la progettualità interdipartimentale, per superare una visione frammentaria del sapere e lavorare insieme per la costruzione di un curriculum d'istituto basato sulle competenze.
4. incentivare e potenziare, anche inserendo nella didattica quotidiana, l'acquisizione di certificazioni a rilevanza europea, linguistiche e non, per dare agli studenti maggiori opportunità nella mobilità lavorativa europea.
5. monitorare gli esiti dei percorsi formativi mediante l'analisi della situazione utenti che da due anni sono diplomati (proseguimento degli studi o inserimento nel mondo del lavoro)

Struttura

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

GLI STUDENTI ED I LORO PERCORSI FORMATIVI

La struttura dell'IIS è assai articolata e offre agli allievi i seguenti percorsi formativi:

Liceo classico

Forma una persona consapevole della complessità e ricchezza della cultura, dei saperi e dei linguaggi, in possesso di strumenti in grado di capire la realtà.

Lo studio delle letterature antiche, della storia e della filosofia, consente di conoscere la civiltà occidentale e prepara al dialogo con altre culture, tanto importante oggi nel mondo complesso della globalizzazione. Lo studio approfondito della lingua latina e di quella greca permette di acquisire elasticità, apertura mentale e capacità di formulare pensieri e discorsi in un ampio spettro logico, critico e linguistico.

L'alternanza scuola – lavoro, di almeno 200 ore (stage e percorsi didattici improntati all'integrazione del percorso scuola – mondo universitario e dei servizi) proposta ed attivata nel corso del secondo biennio ed ultimo anno è proposta ed attivata attraverso l'uso delle nuove tecnologie e modalità laboratoriali.

Profilo di indirizzo

Il progetto formativo del LICEO CLASSICO BALDESSANO si caratterizza nel coniugare il valore degli studi classici con gli aspetti culturali tipici del mondo contemporaneo.

Ampio spazio, sia in ambito curricolare, sia nelle proposte opzionali è dato alle attività sportive, intese come aspetto importante di una formazione integrata, che considera il benessere fisico correlato a una buona attività culturale richiamandosi al famoso motto latino *Mens sana in corpore sano*.

E' poi stata progettata una nuova organizzazione dello studio morfologico-sintattico del greco e del latino, distribuito su tre anni anziché due; in parallelo viene anticipata la presentazione di argomenti di letteratura per favorire la scoperta del mondo classico.

Lo studio della letteratura italiana è stato introdotto già nel corso della V ginnasio (secondo anno del Liceo classico) al fine di permetterne una più graduale assimilazione e dedicare la terza liceo interamente allo studio del Novecento.

Il liceo classico utilizza le discipline umanistiche, scientifiche e sportive, sottolineando l'importanza della riflessione sui linguaggi della comunicazione umana.

Il nostro progetto si avvale, in orario curricolare e non, di moduli che affrontano lo studio della comunicazione globale, in particolare:

- lingua inglese (su cinque anni, con preparazione al First certificate e PET)
- linguaggio informatico e matematico
- linguaggio delle immagini (cinema)
- linguaggio del corpo
- nuove tecniche e i nuovi mezzi della comunicazione globale.

Questo progetto di studio dei linguaggi ha come obiettivo una sempre maggiore capacità di lettura del mondo contemporaneo. Pertanto, in questa prospettiva, caratteristiche del percorso (per lo più opzionali) sono:

- il modulo di educazione alla cultura cinematografica rivolto alla classe V ginnasio (curricolare)

- il laboratorio teatrale
- il laboratorio video “Karmamovie”
- i concorsi regionali di storia contemporanea
- il concorso “Diventiamo cittadini europei”
- gli “Incontri con gli autori”
- la sperimentazione sportiva: il corso di sci, il corso di vela

Sono stati introdotti anche i seguenti moduli:

Laboratorio di archeologia: in IV è previsto un progetto di archeologia in collaborazione con il Museo delle Antichità di Torino. I ragazzi svolgeranno attività anche di tipo laboratoriale per approfondire le conoscenze del metodo d’indagine archeologica. Parallelamente, a seconda delle iniziative proposte, musei ed itinerari a tema (es: “Torino romana”) e possibili viaggi d’istruzione in località significative per la ricerca archeologica.

Eventuale visita:

- Viaggio di istruzione al CERN di Ginevra – classi III cl - Per l’approfondimento dello studio della fisica delle particelle elementari e/o
- Viaggio al Politecnico di Losanna - classi III cl - Per l’approfondimento sulle ricerche sulla fusione nucleare.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

Discipline del piano di studio	IV GINN.	V GINN.	I LICEO	II LICEO	III LICEO
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia/Educazione civica			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Matematica (con Informatica)	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	3
Storia dell'arte			2	1	2
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2	3	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	32

Liceo scientifico

Forma una persona attenta all’osservazione e alla riflessione sui fenomeni e che desidera acquisire competenze tali da poter affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione, rigore scientifico e atteggiamento critico autonomo. Il linguaggio matematico, nella sua universalità, apre le porte sulla realtà che ci circonda e consente agli studenti/studentesse di riconoscere l’influenza delle dimensioni scientifiche e tecniche nei fenomeni storici, sociali e scientifici .

L’alternanza scuola – lavoro, di almeno 200 ore (stage e percorsi didattici improntati all’integrazione del percorso scuola – mondo universitario e dei servizi) proposta ed attivata nel corso del secondo biennio ed ultimo anno è proposta ed attivata attraverso l’uso delle nuove tecnologie e modalità laboratoriali.

Profilo di indirizzo

Il Liceo Scientifico si propone come una valida risposta alle aspettative formative e culturali degli studenti/studentesse.

Il corso infatti, nella sua articolazione quinquennale, si prefigge di fornire una solida preparazione culturale, ben equilibrata tra le materie umanistiche e quelle scientifiche, con integrazioni e collegamenti tra le due e una buona conoscenza della lingua inglese.

L'informatica viene applicata come strumento di ricerca, approfondimenti, arricchimenti e novità per qualsiasi materia; come possibilità di collegamenti trasversali, come veicolo nelle risoluzioni dei problemi di fisica e matematica, fino a diventare indispensabile nei corsi per la patente europea.

Lo/la studente acquisirà una mentalità rigorosa e nel contempo elastica e pronta; saprà affrontare con sicurezza e logica le nuove situazioni che si prospetteranno tanto nella prosecuzione degli studi, quanto nel mondo del lavoro; acquisirà spirito critico, capacità di osservazione e analisi del mondo circostante.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze, chimica e geografia generale	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica con elementi di informatica	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Caratteristiche specifiche del corso

Articolazione del programma di sintassi latina del biennio tradizionale in tre anni scolastici anziché in due.

L'attenzione che, nel POF, viene rivolta ai linguaggi si sviluppa tra l'altro in:

- Introduzione di moduli di Cinema curricolari nelle classi seconde.
- Partecipazione a spettacoli teatrali nel corso di ognuno dei cinque anni del corso di studi.
- Lettura, nell'ambito dell'insegnamento di Italiano, di testi teatrali.
- Negli ultimi due anni del percorso di studi gli studenti/studentesse vengono guidati alla scelta delle facoltà universitarie o alla formazione post secondaria con incontri organizzati dall'Università e dal Politecnico di Torino.

Nell'ambito delle discipline matematico-scientifiche sono previste le seguenti iniziative:

- Viaggio di istruzione al CERN di Ginevra – classi V - Per l'approfondimento dello studio della fisica delle particelle elementari e/o Viaggio al Politecnico di Losanna - classi V -Per l'approfondimento sulle ricerche sulla fusione nucleare.

- Attività presso l'Osservatorio astronomico di Torino – classi V.
- Olimpiadi di Matematica – classi II – III – IV.
- Olimpiadi di Informatica - classi III – IV _ V.
- Corsi di ripasso di Chimica e Biologia preparatori ai test per le facoltà a numero chiuso – classi V (su richiesta degli studenti)

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Mira a mettere gli allievi/e nelle condizioni di possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine, anche attraverso un potenziamento dell'utilizzo dei laboratori.

L'alternanza scuola – lavoro, di almeno 200 ore (stage e percorsi didattici improntati all'integrazione del percorso scuola – mondo universitario e dei servizi) proposta ed attivata nel corso del secondo biennio ed ultimo anno è proposta ed attivata attraverso l'uso delle nuove tecnologie e modalità laboratoriali.

Profilo di indirizzo

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, è attivata l'opzione scienze applicate che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Istituto tecnico settore economico “amministrazione finanza e marketing”

Presenta un percorso di studio e di riflessione finalizzato alla maturazione dell'allievo/allieva come persona e come cittadino/cittadina attraverso l'acquisizione di una cultura aperta e moderna, adatta ad orientarsi in un mondo complesso ed in rapidissima evoluzione.

La preparazione tecnica e il confronto con il mondo del lavoro (liberi professionisti, enti pubblici, aziende del territorio) permette agli studenti/studentesse di acquisire specifiche competenze. L'alternanza scuola lavoro di almeno 400 ore (stages e percorsi laboratoriali di impresa simulata) proposta e attivata nel corso del secondo biennio e ultimo anno struttura l'insegnamento delle materie prevalentemente attraverso l'uso di nuove tecnologie e di modalità laboratoriali, favorendo un più rapido e proficuo inserimento nella realtà economica e lavorativa.

Profilo di indirizzo

Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

La didattica del secondo biennio è volta ad offrire allo studente le migliori opportunità sia per un suo inserimento nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento degli studi universitari.

Attività didattiche per favorire l’inserimento nel mondo del lavoro:

1. intensificazione dell’utilizzo dello strumento informatico, sia in termini di consolidamento delle capacità dell’utilizzo del pacchetto Office, sia dell’utilizzo di programmi professionali, soprattutto per quanto riguarda l’economia aziendale.
2. percorsi di alternanza scuola – lavoro, finalizzati all’acquisizione di competenze professionali specifiche ed all’apprendimento “facendo”.

La didattica nelle classi quinte si svolge con l’utilizzo del computer: ogni studente/studentessa dispone di un pc per il lavoro quotidiano.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Insegnamenti generali					
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Scienza della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti generali	20	20	15	15	15
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Francese	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Istituto tecnico turistico

Prepara gli studenti/studentesse alle tematiche economico-aziendali riferite ai servizi turistici attraverso l’acquisizione di una cultura aperta e moderna, adatta ad orientarsi in un mondo complesso ed in rapidissima evoluzione. La preparazione tecnica, lo studio di tre lingue europee, il contatto diretto con professionisti del settore turistico, con gli enti e con le agenzie di promozione del territorio e dei beni culturali danno la possibilità di conseguire una formazione attenta alle più attuali esigenze del settore turistico. L’alternanza scuola lavoro di almeno

400 ore (stages e percorsi laboratoriali di impresa simulata) proposta e attivata nel corso del secondo biennio e ultimo anno, la creazione di itinerari, di brochures e le esperienze attive come guide permettono agli studenti/studentesse di acquisire le competenze necessarie per un proficuo inserimento nella realtà economica e lavorativa, sviluppando anche una propria imprenditorialità in ambito turistico.

Profilo di indirizzo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, è inoltre in grado di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico, di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile, di contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici, di progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Il Diplomato nel Turismo interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale; integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche (3 LINGUE EUROPEE: INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO) e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" è in grado di inserirsi in modo proficuo nel mondo del lavoro grazie anche agli approfondimenti di storia dell'arte, ai lavori specifici mirati allo sviluppo delle capacità di relazione col pubblico, alle esperienze pratiche di stage e di collaborazioni con gli enti e le associazioni locali, regionali e nazionali del settore turistico, ambientale e di tutela del territorio e dei beni culturali.

L'apprendimento delle tre lingue europee, consentirà inoltre al Diplomato dell'indirizzo turistico di valorizzare e sfruttare le proprie competenze nell'ambito della Comunità Europea.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Insegnamenti generali					
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Scienza della terra e biologia	2	2	-	-	-

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti generali	20	20	15	15	15
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Francese	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	35	32	32

Istituto professionale per i servizi commerciali

Coniuga il sapere con il "saper fare", grazie ad un progetto didattico che prevede un passaggio graduale dalle conoscenze alle competenze, intese come capacità di utilizzare in modo pratico quanto acquisito. Gli studenti/studentesse sono portati a conoscere l'azienda e la sua organizzazione anche mediante simulazioni e collaborazioni con Enti e realtà presenti sul territorio.

Le numerose esperienze scuola-lavoro (stages), oltre ad arricchire la professionalità, aiutano gli studenti/studentesse a riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

Profilo di indirizzo

Il percorso dell'Istituto Professionale è parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore ed è finalizzato al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione, con traguardi intermedi.

Il profilo culturale, educativo e professionale del corso è connotato dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti/studentesse di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nel settore commerciale e dei servizi.

La preparazione di base degli studenti si raggiunge attraverso l'uso sistematico di metodi che valorizzano l'apprendimento per mezzo di esperienze in diversi contesti, privilegiando la didattica laboratoriale e la valorizzazione delle capacità del singolo allievo/a.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro, arricchite anche dalla scelta metodologica dell'alternanza scuola-lavoro.

Nel corso di studi viene assicurato un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli, sia per l'accesso al mondo del lavoro sia per il proseguimento degli studi in ambito universitario o della formazione tecnica superiore.

L'Istituto partecipa attivamente alle iniziative dirette all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il progetto di alternanza, in collaborazione con le aziende e gli studi professionali del territorio. Le competenze vengono sviluppate, monitorate ed integrate durante il percorso formativo anche attraverso l'esperienza diretta in azienda con periodi di stage mirati al processo di apprendimento.

Articolazione del corso di studi

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave previste per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e dei requisiti di cittadinanza che arricchiscono la formazione culturale, sociale e professionale dello studente/studentessa.

Le metodologie didattiche innovative e l'ampia flessibilità degli orari garantiscono la personalizzazione dei percorsi volti al rilascio della qualifica professionale regionale per consentire agli allievi/e di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Le discipline dell'area di indirizzo assumono, in particolare nell'ultimo anno di corso, connotazioni specifiche in una dimensione professionale idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e nei percorsi universitari.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2	4	4	4
Scienza della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali Di cui in compresenza	5 2*	5 2*	8 2*	8 2*	8 2*
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	1		-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Francese	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Le ore indicate con * sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

Istituto professionale per i servizi socio sanitari

Forma operatori sociali in grado di progettare attività rivolte a gruppi di individui (bambini, anziani, fasce deboli,...), di conoscere i bisogni socio sanitari del territorio, di utilizzare le tecniche di animazione anche mediante il linguaggio dell'arte e della musica.

Attraverso le azioni di alternanza scuola - lavoro gli studenti/studentesse imparano a rapportarsi con le istituzioni presenti sul territorio.

Profilo di indirizzo

Nell'ambito del programma dell'offerta formativa a partire dall'anno scolastico 2013/2014 è stato attivato il corso di studi professionali dei Servizi Socio Sanitari che fornisce le competenze e il diploma di "Tecnico dei Servizi socio sanitari".

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio quinquennale, saranno in grado di:

- operare nel sociale e svolgere la propria attività nei riguardi dei bambini, anziani, disabili e persone disagiate
- collaborare con i soggetti operanti nelle strutture pubbliche e private presenti sul territorio (medici, infermieri, maestre, assistenti sociali, assistenti domiciliari, operatori di comunità) agendo come animatori e referenti culturali
- promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale o di inserimento e partecipazione sociale
- conoscere e usare le tecniche di animazione anche mediante il linguaggio dell'arte e della musica.

Le discipline di indirizzo prevedono alcune ore teoriche ed alcune ore di attività laboratoriali in compresenza con il docente di disegno per svolgere attività creative e di manipolazione con materiale strutturato e/o di recupero e con il docente di musica (secondo anno) per sviluppare ulteriormente le abilità animatoriali del futuro Tecnico dei Servizi Socio Sanitari.

Quadro orario

Dal lunedì al venerdì. Sabato libero.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Scienza della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze umane e sociali (di cui in compresenza)	4 2*	4	-	-	-
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche (di cui in compresenza)	2 1*		-	-	-
Francese	2	2	3	3	3
Metodologie operative	2	2	3	-	-
Educazione musicale (di cui in compresenza)	-	2 1*			
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2
Totale ore settimanali di attività ed insegnamenti di indirizzo	33	32	32	32	32

Le ore indicate con * sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Ambientale

Offre istruzione (conoscenze, il sapere), educazione (competenze, il saper fare), formazione (comportamenti e capacità di inserirsi criticamente nella società, il saper essere), orientamento (capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro e per gli studi universitari); fa maturare gli studenti/studentesse sul sapere del loro tempo e sulla cultura del lavoro, far acquisire metodologie e abilità di tipo induttivo e di tipo deduttivo, porre come obiettivo di base l'educazione linguistica (linguaggi verbali e non, processi di comprensione e produzione) nonché un'abitudine

stabile alla lettura e alla produzione scritta, far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili e finalizzati alla solidarietà.

Profilo di indirizzo

Il riordino generale degli istituti professionali ha delineato un nuovo profilo degli istituti professionali agrari. Questo è concepito per rispondere soprattutto alle seguenti esigenze sociali e formative:

1. organizzare percorsi formativi in grado di far conseguire titoli di studio, di durata quinquennale, fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale in ambiti di rilevanza nazionale distinti da quelli degli istituti tecnici.
2. sviluppare competenze in precisi ambiti settoriali del settore agricolo rurale.

Gli istituti **professionali** preparano ad operare autonomamente in determinate filiere economiche, con particolare attenzione alle esigenze di personalizzazione del prodotto e del servizio.

Struttura e organizzazione dei nuovi percorsi

Struttura Didattica: un orario complessivo annuale di 1.056 ore, corrispondente a **32 ore settimanali di lezione** per tutte le classi tranne le prime per le quali il monte ore annuale è di 1089 ore; un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e aree di indirizzo specifiche, che possono essere ulteriormente specificate in opzioni, con riferimento alle esigenze del mondo del lavoro e del territorio.

Questo sarà strutturato e organizzato in:

- un **PRIMO BIENNIO**, caratterizzato, per ciascun anno, da 660 ore di attività e insegnamenti generali, e 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori nel quale gli studenti completano l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e cominciano ad acquisire i saperi e le competenze di indirizzo in funzione orientativa, soprattutto attraverso la pratica di laboratorio, anche ai fini della reversibilità delle loro scelte (**attestato di Certificazione delle competenze**);
- un **SECONDO BIENNIO**, caratterizzato per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti generali e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori;
- un **QUINTO ANNO**, caratterizzato da 495 ore di attività e insegnamenti generali e 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori (**conseguimento del diploma di Agrotecnico**). Tale articolazione può essere caratterizzata anche da **SPAZI DI AUTONOMIA** con riferimento all'orario annuale delle lezioni: (entro il 25% nel primo biennio; entro il 35% nel secondo biennio; entro il 40% nell'ultimo anno).

I Percorsi inoltre si sviluppano attraverso **metodologie basate** :

- sulla didattica in laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi;
- sull'analisi e la soluzione dei problemi;
- sul lavoro cooperativo per progetti;
- **sulla** acquisizione di un approccio sistemico della filiera economica di riferimento;
- sulla personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo;
- sulla gestione di processi in contesti organizzati e sull'uso di modelli e linguaggi specifici.

Questi sono inoltre strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, ivi compresi il volontariato ed il privato sociale, soprattutto attraverso stage, tirocini e l'alternanza scuola-lavoro.

Particolarmente significativa è l'organizzazione e partecipazione alle manifestazioni:

- “AmbienTiAmoCi”
- “Mostra mercato del Porro lungo dolce di Carmagnola”, patrocinate dal Comune di Carmagnola
- “Ortoflora” organizzato dal Comune di Carmagnola.

SCELTE ORGANIZZATIVE

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e in un pentamestre con valutazione intermedia per tutti gli indirizzi dell'istituto. La durata dell'anno scolastico è mediamente di 33 settimane, l'impegno settimanale orario è indicato nelle specifiche sezioni descrittive dei vari indirizzi.

Sono previste variazioni nell'articolazione dell'orario scolastico per favorire momenti di recupero.

Patto educativo

La qualità della scuola dipende da diversi fattori economici, politici e socio-culturali. Dipende essenzialmente, da tutti coloro che sono più direttamente impegnati nel processo educativo: insegnanti, studenti e famiglie.

La nostra scuola sarà migliore, più efficiente e più serena, se tutti coloro che ci vivono e ci lavorano contribuiscono a renderla tale.

Per giungere a questi risultati il rispetto dei diritti e l'adempimento dei doveri, pur nell'ambito dei vari ruoli, deve avvenire in condizioni di reciprocità.

Gli studenti, si impegnano a:

- rispettare e conservare il materiale didattico, le suppellettili, le attrezzature della scuola, nella consapevolezza che si tratta di beni della collettività, e come tali vanno conservati;
- seguire con attenzione e partecipazione il lavoro scolastico, utilizzando al meglio le proprie risorse e conoscenze per contribuire alla buona riuscita non solo personale, ma dell'attività didattica nel suo complesso;
- rispettare le consegne e le scadenze;
- osservare le norme che regolano i comportamenti in aula e nell'area dell'edificio scolastico(entrare / uscire, disciplina, correttezza nei rapporti con i compagni/e di classe, con i docenti, con il personale non docente, uso del cellulare, conoscenza e rispetto delle norme di sicurezza e dei comportamenti da tenere di conseguenza);
- frequentare regolarmente le lezioni.

Per lo svolgimento delle verifiche sono rispettate le seguenti modalità:

- gli studenti sono informati preventivamente sul numero e sulla scadenza delle prove di verifica previste dagli insegnanti per ogni disciplina;
- le verifiche devono essere programmate; la data di svolgimento deve essere comunicata, di norma, con anticipo di almeno una settimana. Eventuali rinvii debitamente motivati devono essere concordati con gli studenti;
- gli studenti sono informati preventivamente circa gli obiettivi in termini di competenze e di contenuti e circa le modalità di verifica;
- in linea di massima e compatibilmente con le necessità imposte dalle scadenze previste, si evita di programmare più di una verifica sommativa scritta al giorno;
- le tipologie delle verifiche sono diversificate ed adeguate, sia nella modalità sia nei contenuti, agli obiettivi didattici stabiliti sulla base delle attività del programma svolto;
- i tempi e le modalità delle verifiche di recupero saranno comunicati *in itinere* e programmati in funzione delle necessità della classe.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche gli insegnanti si impegnano a:

- correggere e consegnare le prove scritte, valutate in modo definitivo, entro un termine ragionevole e commisurato ai tempi di correzione, comunque non oltre i 15 giorni;
- spiegare dettagliatamente quali sono i criteri ed i parametri che concorrono a supportare la valutazione;
- comunicare all'interessato i risultati delle valutazioni scritte ed orali;
- informare sull'esito delle verifiche di recupero gli studenti e le famiglie.

SCELTE METODOLOGICHE

L'Istituto, facendo proprie le direttive europee, tese a sviluppare l'apprendimento permanente e le competenze che possano preparare i/le giovani alla vita adulta, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e specifiche relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

In particolare, per quanto riguarda l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, alla luce del D.M. 139/2007, i saperi e le competenze sono raggruppati in quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

L'ASSE dei LINGUAGGI ha l'obiettivo di fare acquisire allo/a studente/studentessa:

- la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale;
- la conoscenza di almeno una lingua straniera;
- la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali;
- un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'ASSE MATEMATICO ha l'obiettivo di fare acquisire allo/a studente/studentessa:

- saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo;
- capacità per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO ha l'obiettivo:

- di facilitare lo/la studente/studentessa nell'esplorazione del mondo circostante;
- di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

L'ASSE STORICO-SOCIALE ha l'obiettivo :

- di far percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale;
- di alimentare il senso di appartenenza e la consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- di sviluppare la partecipazione responsabile.

La reciproca integrazione e interdipendenza tra saperi e competenze contenuti negli assi culturali intendono sviluppare **le competenze chiave di cittadinanza**, ovvero:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- ascoltare e comunicare;
- rispettare, collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Dipartimenti unici che si articolano al bisogno in consigli di indirizzo.

Istituzione della Commissione Viaggi di Istruzione che elaborerà schede di possibili mete con proposte educative e culturali cui i CdC potranno attingere nella loro programmazione.

CLIL sulle classi terminali ma anche con progettazione sperimentale a partire dalla classe I, adesione ai progetti PON per le aule aumentate che stimolino l'attuazione di una didattica innovativa; in alcune classi metodo del DEBATE argomentare e dibattere, altre la didattica per scenari, altri la flippedclassroom. Produzione di materiale didattico relativa ai libri di testo, lo spaced learning apprendimento intervallato. Metodologia TEAL Tecnologie per l'apprendimento attivo e scelte metodologiche Alternanza scuola/lavoro; attività di raccordo curricolare con gli istituti comprensivi del territorio; attività di Orientamento.

Sviluppare nelle classi di tutti gli indirizzi competenze giuridiche – economiche - finanziarie ritenute fondamentali per la vita di ciascun individuo. Favorire, attraverso l'alfabetizzazione giuridica, la creazione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di prevenire fenomeni quali il bullismo o comportamenti di prevaricazione e prepotenza.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Attività previste per favorire lo sviluppo di un processo di digitalizzazione coerente con il fabbisogno della scuola e mettere in atto le azioni indicate nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale

- Promuovere la ricerca di fondi attraverso i PON e le convenzioni di tipo tecnologico che il MIUR adotta con enti esterni
- Individuare, tra i progetti proposti dal MIUR o da altri enti, quelli che rientrano nell'ambito di attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e promuoverli tra i colleghi.
- Promuovere tra i colleghi progetti finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (ad esempio l'iniziativa del MIUR "Programma il futuro").
- Organizzare laboratori di coding (ad esempio Scratch, AppInventor) per avvicinare gli studenti ai concetti di base della programmazione in ambito informatico.
- Organizzare laboratori di coding per docenti, coinvolgendo attivamente gli studenti nelle fasi di preparazione e svolgimento del corso.
- Stimolare ed invitare gli allievi ad organizzare e svolgere corsi formativi rivolti a docenti o ad altri studenti (ad esempio incontri di formazione sull'utilizzo dell'applicazione online Prezi).
- Formare e allineare tutto il personale docente sull'impiego di specifiche metodologie, basate sulla tecnologia cloud, per condividere risorse didattiche con i colleghi e con gli studenti.
- Promuovere iniziative ed azioni di educazione all'uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie, coinvolgendo esperti e Forze dell'Ordine.
- Coinvolgere gli studenti in progetti finalizzati alla raccolta di dati, organizzazione, analisi, rappresentazione grafica e presentazione di risultati (ad esempio dati Invalsi).
- Interagire e coordinarsi con altri animatori digitali del territorio.
- Fornire supporto a tutta la comunità scolastica.

SCELTE PROGETTUALI

Alternanza scuola lavoro

Prevede un'attività di rafforzamento, di potenziamento delle abilità e delle competenze di base, proprie della tipologia degli istituti Tecnico Commerciale, Tecnico Turistico e Professionale per il Commercio. La parte teorica dell'insegnamento specifico viene completata con periodi di stages, dove in ambienti di lavoro quali studi commerciali, aziende, banche, assicurazioni, agenzie di viaggi, strutture di accoglienza turistica, uffici turismo del Comune, Agriturismo, Associazioni per la valorizzazione dei beni culturali ecc.. i ragazzi si esercitano con possibilità di aver a disposizione il know-how specifico dei vari settori.

Il progetto coinvolge le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi (come previsto dalla L.107/2015), e prevede, nel corso dell'anno scolastico, sia periodi di inserimento in aziende, integrati nel piano di studio, sia moduli specifici condotti da esperti del mondo del lavoro.

Potenziamento linguistico

Lingue straniere I2

LINGUE STRANIERE

Nella prospettiva di un potenziamento permanente delle competenze linguistiche e interculturali, l'istituto Baldessano-Roccati offre ai propri alunni un'ampia scelta formativa specifica.

Preparazione alle certificazioni linguistiche

Viene attivato, presso l'Istituto e in orario pomeridiano, un percorso didattico preparatorio, tenuto da docenti altamente qualificati e selezionati, alle certificazioni di conoscenza della lingua straniera.

Tutti gli esami ed i livelli da conseguire sono basati sul QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), standard internazionale per la definizione della conoscenza linguistica:

- Lingua Inglese
 - Per la lingua inglese sono attivati i percorsi di preparazione al P.E.T. (*Preliminary English Test*) e F.C.E. (*First Certificate English*) rispettivamente livello B1/B2

- Lingua Francese
 - Per la lingua francese sono attivati i percorsi di preparazione al DELF (*Diplôme d'études de langue française*) A2-B1.

L'attivazione e le modalità di adesione ai corsi di preparazione sono comunicate direttamente agli allievi in ciascun anno scolastico.

Progetto CLIL-Lingua Inglese

Nel nostro Istituto sono attivati, i seguenti moduli CLIL, in lingua inglese, nelle discipline: Matematica e Fisica (Liceo Scientifico), Storia (Liceo Classico), Diritto (Istituto Tecnico Settore Economico).

Negli anni successivi l'istituto si riserva di attivare, secondo disponibilità dei docenti (in fase di formazione), moduli CLIL in ulteriori discipline quali (a titolo esemplificativo):

- Scienze
- Storia dell'arte
- Economia
- Igiene
- Scienze agrarie

con l'obiettivo di estendere l'opportunità del CLIL anche agli indirizzi professionali, sempre nell'ottica di un'opportunità formativa il più possibile estesa a tutti gli studenti.

Progetto Club linguistico

L'istituto ha messo in atto, nel corso degli anni, il progetto di apertura in orario extracurricolare del laboratorio linguistico sotto la guida di docenti esperti nelle diverse lingue comunitarie insegnate in orario curricolare (inglese, francese, spagnolo).

Tale progetto è l'evoluzione del centro risorse e come tale vede l'attuazione di momenti in auto formazione, lavoro collaborativo secondo la metodologia peer, una didattica rovesciata, il tutto coordinato e guidato dal docente.

La finalità del progetto è quella di:

- potenziare la conoscenza delle lingue comunitarie anche per gli studenti che non le affrontano nel percorso curricolare
- recuperare le competenze linguistiche di base
- promuovere le eccellenze

Progetto Conversatori Lingua Inglese- Lingua francese

Il dipartimento di lingue straniere ha inserito nella didattica quotidiana, attraverso un progetto, la presenza di conversatori di madrelingua, altamente qualificati e selezionati, per la lingua inglese e francese, nelle classi III e IV dell'Istituto Tecnico.

Progetto Soggiorno linguistico-Lingua francese

E' inserito nel piano di formazione per gli studenti delle classi terze un soggiorno linguistico a Cap d'Ail (Francia). La progettualità dell'istituto prevede l'inserimento analoghe opportunità per le classi quarte in paesi anglofoni.

L'attivazione e le modalità di adesione ai soggiorni linguistici sono comunicate direttamente agli allievi in ciascun anno scolastico.

La Commissione Europea prevede che i/le cittadini/e europei siano in grado di stabilire relazioni in tre lingue europee, due in aggiunta a quella materna; in questa direzione si muove il Progetto che mira a potenziare l'insegnamento della lingua straniera di base e ad affiancare a questa l'opportunità di studiare una seconda ed eventualmente una terza lingua straniera anche per abilità parziali.

L'obiettivo del potenziamento è perseguito:

- a livello di indirizzo, con progetti di riorganizzazione delle ore curricolari, con intervento di lettori/lettrici di madre lingua, con una didattica maggiormente multimediale. In questa prospettiva si colloca il progetto potenziamento lingue attivato nell' I.T.C. rivolto alle classi III e IV, con finalità di accrescere le competenze linguistiche per quanto riguarda le lingue curricolari inglese e francese. Si articola in cinque ore con insegnanti di madrelingua che curano in modo particolare il lessico, gli aspetti fonetici e le abilità di ascolto e parlato.
- a livello generale, l'offerta aggiuntiva, rivolta a tutti gli indirizzi, si articola nel seguente modo:
 - Si prediligono i progetti linguistici con: il potenziamento delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) con la presenza del conversatore linguistico in orario curricolare e tenuto da docenti madrelingua in orario extracurricolare finalizzato al conseguimento di certificazioni europee riconosciute;
 - Sono attivati progetti in rete sul CLIL a livello territoriale e la formazione CLIL per i docenti;

Potenziamento umanistico

PROGETTO LINGUA MADRE

Aperto a tutte le classi dei licei in orario extracurricolare, il percorso laboratoriale riduce le difficoltà nello studio ed apprendimento della lingua latina, attraverso il consolidamento delle competenze comunicative legate all'uso della lingua madre e consente di sviluppare in modo specifico la capacità di destrutturare un testo (italiano o latino), con una conoscenza precisa e critica della lingua italiana.

OLIMPIADI DI ITALIANO

Iniziativa che intende far emergere le eccellenze coinvolgendo tutte le classi dell'istituto, attraverso la partecipazione, su base volontaria, alla competizione nazionale, volta a sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle attività finalizzate ad accrescere le competenze della lingua italiana.

PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

In alcune classi è prevista la lettura critica dei quotidiani. L'Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dall'"Osservatorio Giovani Imprenditori" che offre la possibilità di leggere in classe due o tre testate un giorno la settimana per tutto l'anno scolastico.

Potenziamento scientifico

Gli studenti dei licei effettuano visite a una o più tra le seguenti mete:

- Ecole Polytechnique Federale di Losanna, centro di ricerca per la fusione nucleare
- CERN di Ginevra, centro di studio dei nuclei e delle particelle subatomiche
- Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano

OLIMPIADI DI MATEMATICA (I giochi di Archimede)

L'obiettivo primario delle Olimpiadi della Matematica è quello di avvicinare gli studenti ad un approccio diverso e competitivo della matematica coinvolgendo una gran quantità di studenti in un'attività nuova e stimolante al di fuori dell'insegnamento tradizionale della matematica che spesso appare come una materia scolastica noiosa e ripetitiva. La matematica è campo di sfida e, soprattutto, è fonte di divertimento intellettuale, alla ricerca di verità e di dimostrazioni difficili da conquistare. Il tipo di problemi proposti riguarda essenzialmente la geometria euclidea, l'aritmetica, la combinatoria, e la manipolazione analitica algebrica, ma non mancano problemi riguardanti le applicazioni della matematica al mondo reale.

OLIMPIADI DELLA FISICA

L'obiettivo primario di queste olimpiadi è quello di stimolare gli alunni all'interesse per la fisica facendo sì che possa contribuire a sviluppare le loro capacità nello studio della fisica e contemporaneamente a potenziare e valorizzare le eccellenze in ambito scientifico.

OLIMPIADI DI INFORMATICA

Il polo scolastico aderisce al progetto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, nell'intento di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche, ha affidato all'AICA il compito di organizzare le Olimpiadi di Informatica ed è sede territoriale per la selezione regionale delle olimpiadi stesse.

L'obiettivo primario del progetto è la diffusione delle competenze informatiche.

MATEMATICA E REALTA': modellizzazione matematica della realta'

Matematica&Realtà (M&R) è una gara nell'ambito di un progetto nazionale finalizzato a stimolare una innovazione didattica in matematica. La gara, rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, consiste nell'affrontare problematiche del quotidiano attraverso la interpretazione o costruzione di modelli matematici elementari. La competizione non è né un'eliminazione olimpica, né una maratona una tantum, ma vuole essere un'opportunità per mettere in gioco le proprie competenze matematiche di base e promuovere un più corretto stile di vita in matematica.

MUSEO DI FISICA

L'istituto nel 2008 aveva provveduto a restaurare e a rimettere in funzione, con la collaborazione degli assistenti di laboratorio, la strumentazione del gabinetto di fisica del Liceo Classico Baldessano.

Con la riapertura della sede di Piazza S. Agostino, il progetto prevede di strutturare un percorso didattico di attività sperimentali di fisica con la possibilità di confrontare le misure effettuate con la strumentazione di inizio '900 e con la strumentazione moderna.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I progetti di Educazione alla Salute si fondano sulla consapevolezza che per i/le giovani in età adolescenziale è fondamentale "star bene con se stessi" per "star bene con gli altri" e per ottenere di riflesso buoni risultati nel percorso formativo scolastico.

Partendo da questo presupposto vengono attivate azioni di prevenzione da comportamenti a rischio e progetti di promozione di atteggiamenti corretti verso se stessi e verso gli altri.

Parte di tali iniziative viene svolta in compartecipazione con il Comune di Carmagnola nell'ambito del Piano di Zona e con l'ASL TO5.

PRIMO SOCCORSO E USO DEL DEFIBRILLATORE (si svolge in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie)

Il corso è tenuto da esperti e prevede un test finale.

Sensibilizzazione a comportamenti corretti da un punto di vista etico e civile

Per le classi del triennio sono previsti incontri con Associazioni di Volontariato e personale medico e paramedico dell'ASL TO5 e del SERT su temi quali la prevenzione dal tabagismo e dalle tossicodipendenze, la donazione di sangue e di midollo osseo, principi per una corretta alimentazione.

Due volte nel corso dell'anno scolastico la FIDAS di Carmagnola offre la possibilità agli studenti/studentesse maggiorenni ed ai/alle docenti dell'Istituto di donare volontariamente il sangue. I prelievi vengono fatti a scuola da personale specializzato e sono preceduti da accurati accertamenti medici.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Istituto propone attività inerenti l'Educazione Ambientale che prevedono conferenze sulle grandi tematiche di attualità ambientale e uscite sul territorio con esperti e guide naturalistiche. Queste attività sono finalizzate all'acquisizione del metodo scientifico e a stimolare gli/le studenti/studentesse alla curiosità verso l'ambiente naturale, al suo rispetto ed alla sua conservazione. Le uscite in campo consentono inoltre di acquisire le abilità per potersi muovere agevolmente sul territorio con l'ausilio di carte e strumenti e la consapevolezza dell'impatto che l'attività dell'uomo ha sull'ambiente.

Nell'ambito dell'EDUCAZIONE AMBIENTALE sono inoltre stati attivati alcuni progetti ambientali. Tali progetti intendono realizzare una sinergia tra le risorse umane della scuola e quelle del settore della produzione, dei servizi e della ricerca in agricoltura.

L'acquisizione delle conoscenze tecnico-scientifiche dei vari processi produttivi agricoli viene consolidata attraverso l'analisi della complessa articolazione delle strutture produttive ed attraverso la consapevolezza della stretta interdipendenza di questo settore primario con quello della tutela del consumatore finale.

La tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi delle produzioni agricole deve essere il perno intorno al quale ruota la formazione professionale, la tecnica di produzione, conservazione e valorizzazione dei prodotti agricoli e non di meno la cura della distribuzione del prodotto che deve arrivare inalterato al consumatore. I progetti ambientali

intendono armonizzare la figura dell'allievo/a in questo delicato mosaico, come un tassello protagonista dell'equilibrio tra produttore e consumatore.

Potenziamento laboratoriale

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE)

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare. Per chi è alla ricerca della prima occupazione oppure ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro; e anche per chi ha già un lavoro, però desidera migliorare la propria posizione. Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, però è loro difficile definire a quale livello. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque.

Questo è oggi possibile con la European Computer Driving Licence (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer". Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il possesso dell'insieme minimo di abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale.

L'Istituto d'Istruzione Superiore Baldessano Roccati è accreditato dall'AICA come *Test Center* a partire da gennaio 2001.

Gli esami si svolgono, durante l'anno scolastico, con una cadenza mensile.

Il Test Center è aperto sia all'utenza scolastica sia agli esterni, ma nei confronti degli studenti del polo scolastico sono praticate condizioni di favore, sia per l'acquisto delle skills card sia per l'accesso agli esami.

Inoltre la scuola è impegnata in un organico sforzo per favorire il conseguimento, da parte di tutti gli studenti/le studentesse, di una formazione coerente con gli standard ECDL. Ciò avviene attraverso:

l'adeguamento dei curricula, con l'obiettivo di offrire all'utenza scolastica una formazione gratuita, coerente con lo standard richiesto dagli esami per la patente europea, integrata nel Piano per l'offerta formativa del Polo;

corsi di formazione extracurricolari, con una quota di partecipazione pagata dagli studenti/le studentesse al fine di coprire le spese sostenute dalla scuola;

un sistema di auto formazione, con accesso gratuito ai laboratori e ai centri di risorse della scuola e l'utilizzo di programmi appositamente predisposti.

Il Test Center dell'Istituto lascia anche la certificazione ECDL Health, destinata agli operatori sanitari, che fornisce le conoscenze necessarie per utilizzare in modo consapevole le applicazioni ICT che trattano informazioni dei pazienti. La certificazione è rivolta principalmente agli studenti dell'indirizzo professionale Socio-Sanitario, ma è possibile per chiunque conseguirla.

PROGETTO LA SCUOLA CON LE ALI

Il progetto si inserisce in un processo di innovazione che da tempo è uno degli elementi caratterizzanti del nostro Istituto; l'obiettivo principale è quello di rendere maggiormente fruibili, a tutte le parti costituenti la comunità scolastica, i servizi didattici e di segreteria. Il completamento della struttura Wi-Fi e la gestione degli accessi mediante un portale avanzato, permetterà di integrare la tradizionale lezione con un insieme di attività di apprendimento diverse, da svolgersi con strumenti e metodi innovativi, nonché un "percorso" di educazione all'uso consapevole delle tecnologie da parte degli studenti in un'ottica di innovazione tecnologica dando piena attuazione ai laboratori di settore finalizzati all'apprendimento delle competenze chiave nella declinazione ampia ed applicata di digital literacy.

PROGETTO ZUCCHETTI

Nell'ambito dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, l'istituto ha attivato un progetto di formazione sull'utilizzo dei pacchetti SW gestionali della Zucchetti, venendo incontro a richieste di professionalità specifiche provenienti dalle aziende con cui si collabora.

PROGETTO STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO ORIENTATO AL MIGLIORAMENTO RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Percorso rivolto alle classi prime e seconde che prevede l'apertura della scuola in orario extrascolastico per rinforzare la motivazione allo studio e rendere lo studente protagonista consapevole del proprio percorso di studio, mediante il superamento della modalità aula insegnamento/apprendimento, con il potenziamento delle capacità di apprendimento individuale secondo specifici bisogni (take whatyouneed) e la curvatura delle singole discipline alle modalità utilizzate nelle prove INVALSI.

PROGETTO "IO LIBRO"

Progetto di didattica laboratoriale in attività curricolare rivolto agli studenti del professionale (indirizzo pilota) per la costruzione e produzione, in modo coordinato e collaborativo, di materiale didattico finalizzato allo studio, al recupero, all'approfondimento. Il materiale così prodotto viene condiviso con tutti gli allievi dell'istituto. L'obiettivo è quello di produrre materiale di studio personalizzato da usufruire nella didattica quotidiana e nel recupero delle abilità di base. Lo scopo è quello di far diventare lo studente protagonista della costruzione delle proprie competenze.

ARCHIVIO STORICO

L'I.I.S.S. Baldessano-Roccati di Carmagnola fa parte della rete di scuole per gli archivi scolastici che si avvale della consulenza dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea.

Recentemente ha contribuito al riordino dell'archivio storico del Liceo Classico insieme con l'Associazione ex Allievi.

L'archivio sarà nuovamente agibile, anche per attività didattiche, alla conclusione dei lavori di recupero strutturale dell'edificio sito in P.za S. Agostino.

PROGETTI AMBIENTALI

Corso di colture officinali, orticole e fuori suolo: elementi propedeutici alla conoscenza delle proprietà curative delle erbe officinali e utilizzo della strumentazione di laboratorio per la preparazione di creme, emulsioni, distillati e altri preparati terapeutici.

Corso di idrocultura e biodinamica: elementi propedeutici alla produzione orticola fuori terra.

Potenziamento socio – economico per la legalità

PROGETTO FISCO E SCUOLA

Nell'ambito dell'educazione alla legalità è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra Agenzia delle Entrate e Ministero dell'Istruzione. Il progetto, per le classi IV di indirizzo professionale aziendale prevede la collaborazione di esperti in classe, la visita presso l'Agenzia delle Entrate di Moncalieri, la possibilità di effettuare tirocini estivi con l'intento di educare i/le giovani, attraverso la conoscenza del sistema fiscale, al senso di responsabilità civile e sociale e di approfondire tematiche specifiche inerenti il percorso di studi

PROGETTO EBCL

Il progetto mira a diffondere tra gli studenti, competenze di natura economica certificate e spendibili nel mondo del lavoro.

Tali corsi, volti a raggiungere competenze europee certificate di livello A in ambito economico, secondo standard internazionali, sono rivolti anche alla cittadinanza in una visione di apertura ai bisogni del territorio.

L'Istituto è accreditato come Test Center per l'EBCL.

PROGETTO EQDL

Corso per la Patente europea della qualità, qualora già non inserito nella programmazione specifica delle materie: corso extra curricolare.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'Educazione alla cittadinanza è un progetto educativo che si colloca in un periodo di mutamenti sociali che richiedono una stretta collaborazione tra società e scuola.

L'intento è di sviluppare il senso di appartenenza alla cittadinanza mondiale e alla collettività locale attraverso il rispetto delle regole, la sensibilizzazione ai diritti umani, l'interesse per l'ambiente, l'accettazione di se stessi e degli altri valorizzando le diversità e le pari opportunità.

La conoscenza di tali valori avviene sia attraverso i Piani di lavoro individuali di ciascun insegnante, sia attraverso i progetti previsti nel POF triennale.

EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Che si articola in:

- SICUREZZA STRADALE. L'Istituto aderisce ai vari progetti proposti dal Ti muovi della Provincia di Torino, in collaborazione con i docenti di Scienze motorie;
- SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO con interventi nelle classi prime nelle attività dell'accoglienza per informare circa i comportamenti da tenere in caso di emergenza; nelle classi seconde degli indirizzi professionali e nelle classi quarte del tecnico e dei licei intervento sui concetti generali del D.lgs. 81/2007 finalizzato a rilasciare attestato spendibile nel mondo del lavoro.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE PECULIARITA'

Sono previste attività rivolte alle classi al fine di sollecitare la riflessione di ragazzi e ragazze su temi relativi all'accoglienza e alla valorizzazione delle differenze.

EDUCAZIONE ALLA PACE E ALL'INTERCULTURA

- Organizzazione di incontri durante l'anno scolastico dedicata ai temi della Pace e della Cooperazione,
- Partecipazione a laboratori interculturali
- Organizzazione di giornate di studio, incontri con testimoni, esperti, giornalisti.
- Partecipazione alla giornata del 21/3 in ricordo delle vittime della mafia
- Partecipazione all'iniziativa Treno della memoria, organizzato da Terra del Fuoco in collaborazione con il Comune di Carmagnola.
- Laboratorio sulla legalità con il Presidio di Libera "Il Karma di Ulysses" di Carmagnola e viaggio di istruzione in concomitanza della Giornata della memoria e dell'impegno del 21 di marzo di ogni anno.

VISITE ED INCONTRI

Per gli studenti dell'Istituto Tecnico che studiano Diritto, sono previsti progetti per avvicinare gli studenti (futuri cittadini-elettori) alle Istituzioni locali, italiane e europee, come "una mattina in Comune", visite alla Camera dei Deputati (Roma) o al Parlamento europeo (sede di Strasburgo).

CONCORSI

STORIA DEL NOVECENTO

Il progetto è riservato a quegli allievi/e che, sensibili ai valori della Resistenza, ai principi della Costituzione Repubblicana e ai drammi del Novecento, approfondiscono temi di storia contemporanea. I lavori, individuali o di gruppo, possono partecipare al concorso indetto ogni anno dal Consiglio Regionale del Piemonte.

CONCORSO "DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI"

Gli studenti/studentesse, particolarmente sensibili ai temi relativi alla Cittadinanza Europea e alla storia della UE, possono partecipare ad una conferenza organizzata dalla Consulta Europea del Consiglio Regionale del Piemonte e al relativo concorso, bandito annualmente.

Potenziamento motorio

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Statale "BALDESSANO - ROCCATI", consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, promuove iniziative e progetti a carattere interdisciplinare condotti in collaborazione con Enti e Associazioni Sportive sul territorio (quali EE.TT., associazioni sportive dilettantistiche, federazioni sportive nazionali, Lega Navale Italiana, Croce Rossa Italiana, Università, etc.) con finalità socio-relazionali e di orientamento che possono favorire lo sviluppo di conoscenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

- stimolare la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle attività opzionali extracurricolari a carattere motorio di attività sportiva (Gruppo sportivo scolastico e progetti didattici a carattere motorio-sportivo).
- Contrastare il trend secolare d'involuzione delle capacità motorie.
- Favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive.
- Contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva.
- Far acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi, dell'alterità e della diversità.

Le attività proposte:

1. Allenamenti del Gruppo Sportivo pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30 negli spazi già a nostra disposizione o opportunamente reperiti nelle strutture sportive e scolastiche
2. Tornei organizzati da Scuole, Enti e Associazioni sportive sul territorio con particolare riferimento ai Giochi Sportivi Studenteschi.
3. Svolgimento delle Fasi d'Istituto nelle diverse discipline.
4. Giornata interamente dedicata allo sport - BALDOLIMPIADI (Festa dello sport).
5. Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di atletica, calcio a 5 e 11, pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo ,tennis, nuoto, sci e snowboard, hip hop.
6. Lezioni di promozione, approfondimento e conoscenza di Sport attuata da esperti esterni ed operatori di ASD sul territorio.
7. Progetti didattico a carattere motorio-sportivo in ambiente naturale denominati :
 - "Settimana Bianca" corso di sci e snowboard
 - "Settimana Blu" corso di vela su derive e cabinati.
 - "Trekking"
 - "Biciclettata"
 - "Arrampicata"
 - "Rafting"
8. Partecipazione al progetto didattico "Orientamento in entrata" con attività a carattere motorio-sportivo
9. educazione stradale - progetto "Ti muovi"

Potenziamento artistico

CINEMA:

Da anni il Nostro Istituto ha avviato un'articolata programmazione di attività in campo cinematografico con il coinvolgimento, nel tempo, di oltre un migliaio di allievi.

Gli interventi previsti si differenziano per tipologia (corsi interattivi, lezioni frontali, laboratori) e coinvolgono studenti delle sezioni liceali (classica e scientifica) e dell'Istituto Tecnico Commerciale di differenti fasce di età.

Questi progetti intendono non solo fornire gli strumenti per una lettura consapevole delle immagini cinematografiche ma anche favorire la motivazione degli allievi al fine di incrementare l'inclusione attraverso lo stimolo di quelle capacità e interessi che in ambito strettamente curricolare non possono sempre essere adeguatamente sviluppati.

Progetti in orario curricolare

- Il primo progetto *“Introduzione alla cultura cinematografica”* è curricolare e si rivolge a tutte le classi seconde dei Licei e dell'ITC. Le lezioni sono integrate nella programmazione dell'Italiano e la loro valutazione rientra in quella complessiva della materia.
- Il secondo progetto *“Analisi del linguaggio cinematografico”* è curricolare, ha un andamento biennale e coinvolge le classi III e IV dell' ITC. Tale progetto si propone di consolidare e stimolare, in relazione al programma di Lingua e Letteratura Italiana, l' approccio critico e analitico al testo filmico in modo particolare per quel che riguarda il sistema dei generi.

Progetti in orario extracurricolare

- Il terzo progetto di *“Analisi del testo filmico”* si rivolge, in modo preferenziale, ai ragazzi del triennio di tutte le sezioni della Scuola e ai docenti per i quali costituisce anche un buono stimolo per l'aggiornamento professionale.
- Il quarto progetto rivolto alle sezioni dei Licei e dell'ITC *“Karmamovie”* è un laboratorio di produzione video. Si ritiene che per i nostri allievi possa essere utile accostarsi non solo alla parte teorica ma anche all'organizzazione e agli aspetti ideativi e produttivi che soggiacciono alla realizzazione di un video, acquisendo “sul campo” quelle competenze di lavoro d'équipe che sono un obiettivo della nostra azione formativa.

TEATRO:

Da molti anni si realizzano iniziative varie e articolate in campo teatrale. Esse vedono gli allievi coinvolti sia come protagonisti attivi sia come spettatori.

I principali progetti attuati sono:

- Laboratorio teatrale condotto da esperti e insegnanti che si realizza con continuità dal 1995 e ogni anno si conclude con uno spettacolo scritto e recitato dai ragazzi. Al laboratorio partecipano allievi delle sezioni liceali e dell'ITC.
- Partecipazione a spettacoli teatrali, rappresentati sia all'interno della scuola sia all'esterno (ad es. festival del teatro classico) e tutti in relazione alle programmazioni curricolari e di educazione alla cittadinanza.
- Partecipazione alle stagioni teatrali del TST, dell'Istituzione MusicaTeatro di Moncalieri e dell'Unione Musicale di Torino.
- Laboratorio di scrittura drammaturgica che porta alla scrittura del testo rappresentato.
- Laboratorio di scenografia e costumistica per la progettazione e realizzazione dei principali elementi scenici e dei costumi.

Potenziamento inclusione e supporto agli studenti

ACCOGLIENZA

Il progetto, destinato alle classi prime, ha come obiettivo principale quello di portare lo studente/la studentessa a una graduale autonomia affinché diventi consapevolmente artefice del suo percorso formativo e professionale.

A tale scopo, i docenti tutor del primo anno organizzano un percorso di orientamento con attività che coinvolgono l'intero Consiglio di classe.

Il percorso si sviluppa nelle seguenti fasi:

FASE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO NELL'ISTITUTO per:

- Attenuare l'iniziale disagio dovuto al cambiamento
- Favorire la conoscenza di spazi e strutture dell'edificio scolastico
- Favorire la conoscenza dei propri diritti e doveri all'interno dell'istituzione scolastica, anche attraverso la creazione di un contratto di classe stipulato tra studenti e docenti

FASE DI ORIENTAMENTO NEL GRUPPO per:

- Rendere lo studente consapevole di far parte di un gruppo inserito in una organizzazione scolastica
- Facilitare la socializzazione e la comunicazione attraverso tecniche di Cooperative - Learning
- In tale fase particolare attenzione è data alle attività che prevedono l'inserimento di alunni in situazione di handicap.

FASE DI ORIENTAMENTO NEL METODO per:

- Acquisire e/o potenziare il metodo di studio
- Favorire la conoscenza delle risorse personali individuando punti di forza e punti di debolezza

FASE DI ORIENTAMENTO NEI CONTENUTI DISCIPLINARI per:

- Far conoscere gli obiettivi formativi e cognitivi
- Far conoscere le richieste di ogni disciplina in termini di sapere e saper fare
- Far conoscere metodi, strumenti e criteri di valutazione

ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO ALUNNI/ALUNNE STRANIERI

Coerentemente con la normativa vigente, l'Istituto predispone percorsi volti a favorire l'inserimento dei/le ragazzi/e stranieri nel sistema educativo scolastico e nel tessuto sociale locale.

Nel caso in cui l'alunno/a con cittadinanza estera abbia già frequentato una scuola italiana, il Consiglio di classe, terminata la fase di analisi dei livelli di partenza, concorda con la Commissione Accoglienza un piano di lavoro individuale finalizzato al superamento di eventuali svantaggi.

In presenza di alunni/e provenienti da altri paesi, che non hanno mai frequentato scuole italiane, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:

- predispone corsi di livello differente per l'apprendimento della lingua
- analizza il percorso scolastico precedente e le predisposizioni dello/a studente tramite colloqui con l'allievo/a ed i suoi familiari e tramite un questionario redatto in differenti lingue
- definisce quindi l'indirizzo e la classe d'inserimento idonea
- supporta il Consiglio di classe nella definizione di un piano di lavoro individuale.

Il Consiglio di classe cerca di sviluppare in modo corretto e significativo la relazione tra gli studenti di diversa provenienza, stimolando in loro il riconoscimento del valore della diversità e dell'operare insieme agli altri. (competenze di cittadinanza).

Inoltre, in un'ottica di Educazione interculturale, si cerca di valorizzare la cultura del paese di provenienza, si favoriscono scambi con il gruppo classe, privilegiando attività che aiutano lo/a studente straniero/a e i/le coetanei/e italiani/e a maturare un positivo rapporto tra loro e con il mondo esterno.

Il GLI instaura, inoltre, relazioni con Enti territoriali allo scopo di accompagnare lo/a studente nella conoscenza del nuovo ambiente sociale e culturale in cui si trova e nella capacità di relazionarsi con esso.

INSERIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DEGLI ALLIEVI/E DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto Baldessano Roccati è da sempre sensibile all'inserimento nei propri corsi di studi d'allievi/e in situazione di handicap. L'esperienza, acquisita nel corso degli anni, ha contribuito a renderlo pronto all'accoglienza di questo tipo d'utenza. In considerazione delle particolari necessità o esigenze nel passaggio dalle scuole medie inferiori alle scuole superiori, il nostro Istituto mette in atto delle strategie già verificate nel corso degli anni che mirano a pianificare il passaggio stesso e a migliorare l'integrazione.

Sul piano operativo, una volta acquisita la preiscrizione presso il nostro Istituto, si attivano una serie d'incontri fra la scuola media di provenienza ed i/le docenti designati/e del nostro Istituto, che mirano a preparare l'accoglienza, prevedendo contatti e predisponendo incontri tra tutti i personaggi coinvolti (famiglia, servizi sociali, enti locali, ASL di competenza) per:

- Acquisire strumentazioni od ausili didattici necessari alla normale frequenza scolastica
- Abbattere eventuali barriere architettoniche o psicologiche esistenti che possano impedirne l'accesso e creare delle difficoltà.

Considerando, inoltre, che diventa sempre più necessario passare dal piano educativo individualizzato ad un vero e proprio progetto di vita, è nostro intendimento lavorare con le famiglie e l'allievo/a cercando di valorizzare le competenze di quest'ultimo, poiché la crescita personale è sempre legata ad un corretto equilibrio fra le capacità possedute e lo stimolo alla crescita, da sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare nel rispetto della persona.

L'Istituto, quindi, a livello didattico si propone di:

- ricercare percorsi formativi didattici individualizzati in grado di assicurare continuità fra la scuola dell'obbligo e l'istituto superiore;
- preparare dei percorsi di vita adeguati alle conoscenze e competenze possedute dall'allievo/a;
- progettare eventuali percorsi formativi (con i servizi sociali di competenza) per eventuali inserimenti lavorativi;
- esporre alle famiglie le norme di svolgimento del lavoro scolastico o formativo;
- promuovere percorsi formativi individualizzati in grado di assicurare continuità nel passaggio indispensabile fra il mondo della scuola e quello sociale.

La sezione IPSAA ha attuato un progetto specifico, PROGETTO ARCOBALENO, avente come obiettivo il miglioramento negli studenti/studentesse portatori di handicap della manualità di alcune operazioni di ortoflorovivaismo, incrementando negli stessi il senso di soddisfazione per il lavoro svolto mediante la realizzazione di piccole, ma significative attività di coltivazione ortofloricola che diano un risultato visibile ed utilizzabile.

Le sezioni ITC e IPC attuano il PROGETTO CREATIVITA' che permette di stimolare la manualità e la capacità creativa nella produzione di oggetti ed elementi decorativi mediante l'utilizzo di vari materiali, anche di recupero.

INSERIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI ALLIEVI DSA

Rispetto alle problematiche legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) la scuola garantisce particolare attenzione agli studenti che presentino documentazione medica recente. Verranno attuate tutte le misure previste dalla normativa vigente, promuovendo inoltre una attiva **collaborazione** scuola/famiglia.

INSERIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI ALLIEVI BES

La scuola si propone di attivare un Gruppo di Lavoro e di Studio per l'Inclusione (GLI) ai fini dell' identificazione e supporto didattico agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), secondo le differenti tipologie. La formazione dei docenti deve essere favorita e promossa dalla scuola. In ogni caso, verrà presentato al Collegio Docenti un documento per il riconoscimento dei requisiti BES, da utilizzare durante l'anno da parte dei Consigli di classe.

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Il progetto si propone di offrire una consulenza individuale o di gruppo agli studenti/studentesse e ai loro genitori o chi ne fa le veci; si propone inoltre di instaurare un rapporto di collaborazione tra una psicologa e le figure dell'Istituzione scolastica al fine di prevenire situazioni problematiche connaturate all'età dell'adolescenza.

All'inizio dell'anno scolastico la psicologa incontra le classi prime per presentare sia la figura professionale sia per stimolare la volontà di entrare in relazione con lei. La dottoressa è tenuta al segreto professionale.

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'

Il corso, rivolto agli studenti/studentesse del secondo o del terzo anno (in accordo con i programmi di Scienze Naturali e Biologia), presso il Consultorio dell'ASL TO5 ed è volto a stimolare la discussione sulla sessualità, sulle responsabilità dell'individuo nel rapporto di coppia, sulla procreazione responsabile e sulla contraccezione.

PROGETTO "SCUOLA-OSPEDALE / OSPEDALE-SCUOLA"

Sulla base di accordi recepiti nel protocollo d' intesa siglato in data 27 settembre 2000 tra i Ministri della Pubblica Istruzione, della Sanità e della Solidarietà Sociale, la scuola attiva percorsi individualizzati per gli alunni/e temporaneamente ospedalizzati, residenti in comunità terapeutiche o impossibilitati a lasciare il proprio domicilio per gravi patologie.

Lo scopo del progetto è duplice: non interrompere il percorso di studi intrapreso e non trasformare il periodo di degenza in abbandono scolastico o ripetenza offrendo perciò un'opportunità utile sia sul piano del prosieguo delle attività didattiche e degli apprendimenti, sia sotto il profilo psicologico.

Si attua così tra la scuola e l'ospedale e/o comunità un collegamento mirato non esclusivamente al raggiungimento di risultati scolastici, ma anche volto ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle condizioni e delle potenzialità dell'alunno/a e a favorirne l'inserimento nella struttura.

L' attività didattica è innovativa perché :

- è mirata alle esigenze specifiche dell'allievo/a
- è flessibile
- tende a sviluppare i saperi essenziali e a consolidare le competenze disciplinari e trasversali
- è calibrata sull'alunno/a nel rispetto del principio dell'apprendimento individualizzato.

SCELTE VALUTATIVE

Criteri generali di valutazione

Si giunge alla valutazione del profitto e della condotta degli studenti/studentesse attraverso verifiche mirate a:

- ✓ assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- ✓ controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- ✓ accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- ✓ fornire agli studenti/studentesse elementi di consapevolezza dei livelli di competenza raggiunti;
- ✓ fornire feed back agli studenti/studentesse, rispetto a percorsi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle prove e il superamento delle carenze individuate;
- ✓ favorire la possibilità di recupero;
- ✓ valutare per formare: far vivere il momento valutativo come un'opportunità di crescita individuale

Considerato che tale metodologia si basa essenzialmente sulla programmazione attraverso unità e moduli didattici e che all'interno di questi assume particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e degli obiettivi, è indispensabile effettuare attività che forniscano elementi di valutazione formativa che non sia utilizzata per la classificazione di profitto degli studenti/studentesse ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero. Spetta ad ogni docente scegliere modi, forme e tempi di attuazione di tale verifica.

La valutazione sommativa, invece, viene effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo per classificare gli studenti/studentesse ed utilizza strumenti differenziati (prove scritte non strutturate prove scritte strutturate, prove orali), funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. Per limitare la soggettività della valutazione delle prove non strutturate (alle quali non si deve in nessun caso rinunciare perché sono le sole che consentono di misurare obiettivi più elevati) e fornire agli studenti/studentesse strumenti di consapevolezza vengono predisposte apposite griglie.

Nella varietà di tipologie legate allo specifico delle diverse discipline, devono essere realizzate almeno 3 valutazioni per le materie sia scritte sia orali e almeno 2 valutazioni per le materie che prevedono solo il voto orale e/o pratico nel trimestre e almeno 3 valutazioni per tutte le materie nel pentamestre.

La valutazione delle prove deve essere comunicata all'alunno in modo esplicito e motivato e i risultati devono essere resi noti alle famiglie.

La valutazione di fine periodo deve tenere conto dei risultati delle prove sommativ e, specie nei primi anni del corso, di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe e debitamente verbalizzati, quali l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione di fine anno è necessario che i Consigli di classe verifichino se i livelli raggiunti sono adeguati ai livelli minimi disciplinari indispensabili per la frequenza della classe successiva, fissati in fase di programmazione dell'attività didattica.

Per quanto riguarda la valutazione finale ci si attiene a criteri di uniformità decisi a livello di collegio docenti.

Per la matematica si pone un'attenzione maggiore all'approccio per temi ed esercizi più legati alla vita reale, alla tecnologia, alla scienza, più improntati al "problem-solving"; su tale impostazione viene costruita anche la fase valutativa dello studente, sempre più necessaria per un coerente insegnamento contemporaneo della disciplina.

Particolare attenzione si presta alla riflessione anche in classe dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica (classi seconde)

La condotta, intesa come rispetto delle persone, delle strutture, degli impegni e delle regole e come partecipazione alle attività didattiche ed extrascolastiche costituisce uno degli elementi essenziali della valutazione.

Recupero debiti scolastici

In ottemperanza al DM. 3 ottobre 2007, n° 80, e successiva O.M. del 5 novembre. 2007, n° 92, in merito all'obbligo degli studenti/studentesse di dimostrare di aver superato i debiti scolastici ed alla Legge 11 gennaio 2007, n°1, recanti disposizioni in materia di Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore possono essere attivati momenti di recupero didattico.

Interventi di recupero

Gli interventi messi in atto dall'Istituto, da un lato mirano al recupero disciplinare e dall'altro puntano anche a quello motivazionale.

Recupero disciplinare

È finalizzato al superamento delle lacune evidenziate nel corso dell'anno scolastico ed è articolato in momenti diversi.

Durante l'anno scolastico è attivato con le seguenti modalità:

- Recupero in itinere.
- Corsi in orario extracurricolare.

Attività di recupero a sportello: gli studenti/studentesse, su invito dei docenti o di propria iniziativa, effettuano incontri pomeridiani ristretti a piccolissimi gruppi, su un determinato argomento, con docenti che abbiano precedentemente dato disponibilità.

Club linguistico per le lingue straniere: un locale specifico della scuola resta aperto in orario pomeridiano per alcuni giorni la settimana con la presenza di un docente della materia, compatibilmente con le risorse dell'Istituto. Gli studenti/studentesse lavorano autonomamente su attività predisposte, su materiale cartaceo e informatico ed eventualmente richiedono l'intervento del docente.

Proposte di lavoro individuale a casa: i docenti assegnano lavori per il recupero delle carenze di ogni singolo studente/studentessa, con successiva correzione.

Durante la pausa estiva è attivato con le seguenti modalità:

- Proposte di lavoro individuale a casa: i docenti assegnano lavori per il recupero delle carenze di ogni singolo studente/studentessa
- Corsi estivi secondo la norma di legge e in base alla disponibilità finanziaria.
- Attività di sportello, secondo la norma di legge, per la revisione del lavoro assegnato
- Verifica per il recupero delle lacune secondo le norme di legge.

Recupero motivazionale

E' finalizzato all'orientamento e alla motivazione allo studio.

E' articolato con le seguenti modalità:

- colloqui del coordinatore di classe con gli studenti/studentesse e i genitori o chi ne fa le veci per le classi prime, nel primo mese di scuola, intervento sulle abilità di studio da parte dei docenti, nel caso in cui il Consiglio di Classe ne individui la necessità
- interventi per rafforzare le motivazioni allo studio circa l'obbligo scolastico, in particolare per gli studenti/studentesse delle classi prime dell'indirizzo professionale e tecnico. Tale recupero si farà sin dall'inizio dell'anno scolastico con percorsi specifici per alunni/alunne in difficoltà.

Credito scolastico

E' un punteggio che viene attribuito a ogni studente/studentessa in base alla media delle valutazioni finali conseguite al termine di ogni anno scolastico del triennio.

Il Consiglio di Classe lo assegna tenendo conto anche dei seguenti elementi:

- frequenza alle lezioni
- assiduità e interesse allo studio
- frequenza e partecipazione ad attività integrative organizzate dall'Istituto.
- partecipazione ai progetti previsti dal P.O.F.

Credito formativo

Il Consiglio di Classe deve valutare l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, nella fascia individuata con il credito scolastico, per le seguenti attività , opportunamente documentate, svolte dagli studenti/studentesse :

- partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni alla scuola su argomenti attinenti alle materie di insegnamento
- attività sportiva a livello agonistico certificata dalla Società di appartenenza
- attività extrascolastiche documentate di volontariato a carattere continuativo e significativo rispetto all'impegno individuale.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Direzione

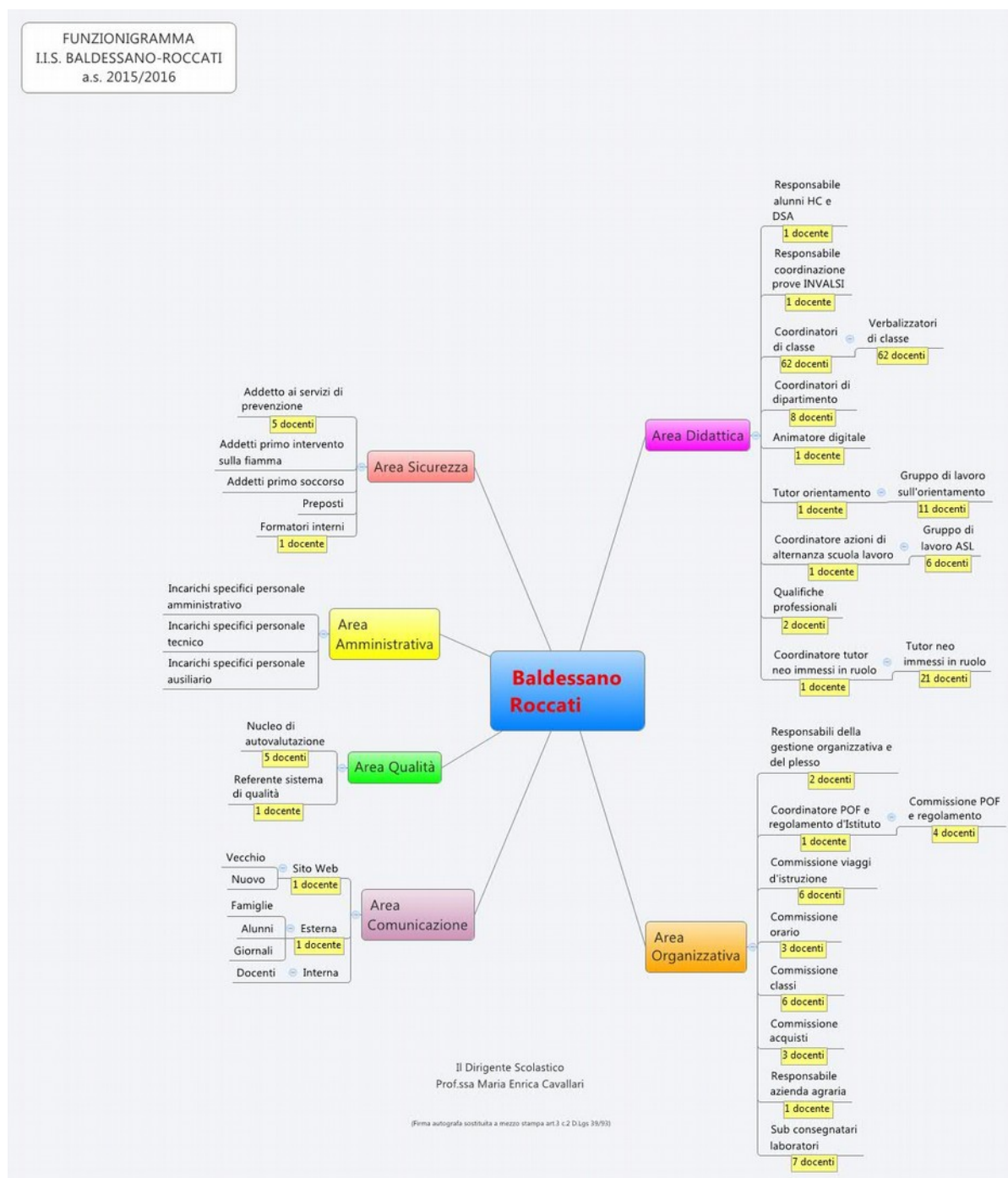
Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto e gestisce le risorse in modo da realizzare il piano di miglioramento e garantire la progettualità triennale descritta nel Piano.

Nell'atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione sono presentate le seguenti indicazioni:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: il livello dei risultati nelle prove di italiano e matematica non è in linea con i risultati nazionali ed anche inferiore rispetto ai valori regionali, la percentuale degli allievi di livello 1 e 2 sono superiori a quelli nazionali e quelli di livello 3 e 4 inferiore a quelli nazionali; è necessario un lavoro di coinvolgimento e motivazione dei docenti intorno all'analisi, lettura e ricaduta dei risultati in Collegio
- Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - il Comune ha chiesto di continuare la pluriennale collaborazione con attività didattiche a servizio della collettività (anche sez. agraria),
 - l'ASL ha sottoscritto con la scuola una convenzione per attuare attività didattiche nel giardino riabilitativo,
 - i rappresentanti dei genitori in Consiglio d'Istituto ha chiesto maggior attenzione alle tematiche connesse con le dipendenze da sostanze,
 - la CRI ha proposto iniziative di formazione in merito al primo soccorso,
 - le associazioni di categoria presenti sul territorio hanno presentato la necessità di ampliare la cooperazione per le attività di alternanza scuola lavoro.

Funzionigramma

L'istituto si è dotato non solo di un organigramma, già presente nel manuale della qualità, ma dall'anno scolastico 2015-16 anche di un funzionigramma con ruoli, mansioni, incarichi e proposta di fonte retributiva. L'obiettivo è di rendere sempre più trasparente la struttura e la gestione della scuola.



Comunicazione istituzionale interna ed esterna

Scuola – Famiglia

Per garantire un'informazione efficace e trasparente la comunicazione scuola-famiglia si realizza secondo le seguenti modalità:

- Copia del programma didattico di ogni docente è messo a disposizione di studenti/studentesse e famiglie
- Ogni docente illustra alla classe i criteri di valutazione
- Tutte le valutazioni scritte e/o orali sono comunicate (con tempestività) e riportate sul registro elettronico e sul libretto personale dello studente/studentessa

- Tutte le attività vengono comunicate tramite diario o libretto apposito o fogli ciclostilati; comunicazioni riguardanti singoli/e allievi/e avvengono tramite il diario personale dello studente/studentessa
- Comunicazione scritta relativa al profitto generale da parte del/della Docente Coordinatore/Coordinatrice nei casi di diffuse difficoltà o di problemi particolari
- I genitori o chi ne fa le veci possono incontrare gli insegnanti nell'ora settimanale di ricevimento, previo appuntamento
- I Consigli di Classe aperti si svolgono in orario pomeridiano secondo un calendario comunicato ad inizio anno
- I genitori possono richiedere un colloquio con i docenti e il Dirigente Scolastico su appuntamento
- I genitori o chi ne fa le veci sono coinvolti nell'organizzazione delle attività formative, gestionali ed amministrative attraverso le forme istituzionali del Consiglio d'Istituto, dei Consigli di Classe
- Attraverso il piano dell'offerta formativa ed eventualmente tramite altre comunicazioni i genitori sono informati sul progetto educativo, didattico e formativo della scuola.

Associazione ex allievi liceo classico Baldessano

Fra gli scopi dell'Associazione è particolarmente evidente quello di promuovere iniziative di vario genere a favore degli attuali allievi/allieve del Liceo Classico. Ogni anno vengono assegnati una borsa di studio a studenti/studentesse che abbiano superato l'esame di stato con il massimo dei voti ed un premio speciale, voluto dalla famiglia Luda di Cortemiglia, a ragazzi/e che abbiano dimostrato particolari interessi musicali.

Rapporti con il territorio

La convinzione che la scuola debba essere un importante punto di riferimento culturale per il territorio e che debba conseguentemente agire in sinergia con esso ha portato alla realizzazione di collaborazioni con le seguenti realtà territoriali anche coordinate con le attività dei piani di zona:

- ASL, CROCE ROSSA, FIDAS, UNIVOL, CISA 31- Progetto Educazione alla Salute
- ARPA, Museo di Storia naturale di Carmagnola - Progetto Ambiente
- SEF - Percorsi Professionalizzanti per gli allievi/e portatori di H
- Partecipazione al polo di scuole H
- CESEDI - Progetti didattici, Scambi
- ISTORETO – Concorsi di storia contemporanea, Archivi scolastici
- COMUNE di Carmagnola, Agenzia di Sviluppo, INFORMAGIOVANI - Orientamento, Educazione Stradale, Progetto Lingue, Laboratori Teatrali, Manifestazione Porte Aperte, Progetti relativi alla protezione dell'ambiente ed alla valorizzazione del territorio, a scuola è parte in un accordo di rete per l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di handicap insieme ad altri istituti scolastici del territorio.
- gli Istituti Comprensivi del territorio con cui si sono sottoscritti protocolli di rete per attività sul curriculum verticale e sull'inclusione,
- le Biblioteche e l'Informagiovani per stage e rapporti scuola-lavoro,
- il Museo di Scienze naturali per attività collegate all'educazione all'ambiente,
- l'Agenzia di Sviluppo per l'orientamento post-diploma e l'educazione degli adulti,
- la CITTA' METROPOLITANA per la realizzazione di attività culturali di vario genere,
- CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – Concorso "Diventiamo Cittadini Europei"
- STUDI TECNICI O PROFESSIONALI, BANCHE, ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI DI CATEGORIA, AZIENDE, ASSICURAZIONI - Stage
- FAI - Progetti di valorizzazione beni culturali e tutela del territorio
- Associazione Terre Dei Savoia - valorizzazione dei beni culturali ed iniziative turistiche
- AICA -Test Center - Progetto Patente Europea
- POLITECNICO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO per l' Orientamento universitario.

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

IL TERRITORIO E L'OFFERTA FORMATIVA

Il territorio è nato come agricolo, negli anni si è evoluto e sviluppato il settore terziario e dei servizi. L'offerta d'istruzione del nostro Istituto risponde pienamente alle richieste del territorio, tant'è che agli studenti diplomati l'offerta di lavoro giunge alla fine del quinquennio.

Il contesto socio-economico

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è globalmente medio - basso, con l'eccezione del contesto delle famiglie degli studenti del liceo classico che risulta essere medio-alto. Il retroterra culturale è medio basso.

Gli studenti con contesto familiare svantaggiato sono l' 1,3% contro una media territoriale dello 0,3%.

Sovente la scuola si sostituisce educativamente alla famiglia poiché si riesce con difficoltà ad avere una collaborazione attiva e propositiva con le famiglie.

Gli studenti con cittadinanza non italiana: 0,4% fra prima e seconda generazione e vi è mancanza di mediatori culturali sul territorio.

I contributi economici

I contributi degli Enti Locali sono finalizzati principalmente alla manutenzione degli immobili. I contributi alla progettazione formativa da parte degli enti locali si è progressivamente ridotta fino ad annullarsi, mentre vi è un'ottima e pluriennale collaborazione con la banca cassiera con cui si collabora progettualmente sui settori delle indagini commerciali e dei servizi.

Le famiglie contribuiscono al funzionamento della scuola per 1,1% al pari dello Stato.

I finanziamenti pubblici sono indirizzati principalmente al pagamento del personale, per le attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa in gran parte vi è il contributo delle famiglie in alcuni limitati casi sono presenti sponsor esterni e donazioni.

Esclusi gli stipendi dei dipendenti, lo Stato contribuisce al funzionamento per 1,1% e le famiglie per pari importo al POF.

Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

I trasporti

La scarsità dei collegamenti con i mezzi pubblici risulta un grosso vincolo per la gestione dell'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana, la scuola è servita per soli 3 pomeriggi alla settimana dai mezzi pubblici locali e il territorio è a scavalco di due province, inoltre è ubicato su parecchi comuni della campagna torinese e cuneese.

I collegamenti con i mezzi pubblici sono scarsi e per il pomeriggio sono garantiti solamente tre volte alla settimana: non è sostenibile una maggior apertura al territorio e mentre lo stesso richiede formazione agli adulti ma non si riesce a venire incontro ai bisogni per gli orari dei mezzi pubblici.

Strutture edilizie e dotazioni

Da anni si è portato avanti un piano d'investimento in strumenti multimediali rimodernando periodicamente i due laboratori di informatica, quest'anno si rinnoverà quello linguistico e successivamente il laboratorio di fisica.

Si sono dotate tre classi quinte di un PC per allievo, in tal modo la didattica quotidiana risulta prettamente laboratoriale.

Date le competenze interne del personale si progetteranno classi virtuali con la piattaforma Moodle o similari per promuovere anche l'apprendimento a distanza.

La scuola investe da anni nell'ampliamento dei laboratori, nell'introduzione di un PC per alunno, nel dotare le aule di PC collegati alla rete WiFi d'istituto, provvisti di videoproiettore e di LIM.

I laboratori vengono pienamente utilizzati da tutte le classi dei diversi indirizzi.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi dei laboratori sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Gli studenti talvolta lavorano in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti.

E' presente un museo storico della strumentazione del vecchio gabinetto di fisica del liceo classico con strumenti di inizio '900 perfettamente ristrutturati funzionanti.

E' presente nell'edificio del liceo classico un ricco ed interessante archivio storico.

Gli edifici scolastici sono in ristrutturazione, specialmente quello storico del liceo classico, perciò vi è una mancanza temporanea di laboratori in attesa delle aule ristrutturate e messe in sicurezza.

Si è momentaneamente precluso l'utilizzo del centro risorse giuridico-economico e della ricca e storica biblioteca.

Quando vi sarà il completo riordino edilizio degli edifici, i locali saranno tali da poter progettare un ampliamento dei laboratori scientifici.

L'istituto è composto da tre edifici: due in ristrutturazione ed uno chiuso per restauro radicale.

Il personale

Il 70% del personale ha un'anzianità di servizio inferiore ai 10 anni, ciò consente alla scuola di avere un apporto innovativo nella didattica con personale che facilmente si mette in gioco nel sperimentare metodologie innovative.

Caratteristiche socio anagrafiche del personale: 27,4% a tempo indeterminato contro una media nazionale del 15,9% - docenti con molto turnover e poca stabilità.

Età media: 1% con età inferiore ai 35 anni contro il 2,4% a livello nazionale e il 4,4% della provincia, i docenti di nuova formazione non scelgono l'istituto.

Stabilità: a parte il 14,9% del personale a tempo indeterminato con un'anzianità di servizio inferiore ai 10 anni, il resto del personale è equamente distribuito sulle tre fasce di età - la scuola non è vista come una "scuola di arrivo" ma di transito e questo comporta una difficoltà nella progettazione a lungo termine.

Le risorse umane sono state finora valorizzate su disponibilità dei singoli, con il cambio di dirigenza e l'inizio di una mappature delle competenze, diversi docenti sono stati chiamati a rivestire incarichi in precedenza non ricoperti per i quali avevano le competenze.

In un anno sono più che raddoppiate le disponibilità del personale ad ampliare l'offerta formativa con risorse interne.

L'anagrafica delle competenze non è completa. Non tutti i docenti non hanno presentato un CV

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, specialmente sull'orientamento, la valutazione e il raccordo con il territorio anche se la scuola partecipa in modo poco sistematico nelle strutture di governo territoriale e la sua presenza è principalmente per iniziative di collaborazione.

C'è una chiara divisione dei compiti ATA

L'attività di formazione, orientamento e stage

E' presente una attenta azione di formazione e orientamento riconosciuta e apprezzata dalle famiglie del territorio limitrofo. L'articolazione dell'istituto consente un orientamento interno che recupera scolasticamente gli allievi nella prospettiva di un apprendimento continuo.

La scuola è accreditata dalla Regione Piemonte per l'orientamento.

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta post diploma: incontri con i rappresentanti di diverse tipologie di facoltà, del mondo del lavoro e delle forze armate; promozione all'interno dell'istituto delle giornate di porte aperte delle differenti università anche non di Torino.

E' presente una bacheca sia cartacea sia on line con informazioni, materiale, link a siti per la preparazione del test d'ingresso, e per la scelta orientativa successiva anche in ambito lavorativo.

La scuola ha predisposto da anni l'inserimento del CV degli studenti visionabile dalle aziende. Vengono monitorate le scelte e i risultati degli studenti a livello universitario.

Nelle attività di orientamento vengono coinvolti tutti gli studenti delle classi quinte e talvolta quarte. Vengono organizzati corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari.

Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro (Progetto FIXO). Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi.

La scuola è parzialmente coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Stretto legame con le aziende e le associazioni del settore terziario ha portato ad attivare un numero molto alto di convenzioni e numerosissime occasioni di stage e momenti di alternanza scuola lavoro.

Le iniziative e attività di stage, seppur molto numerose, sono attuate in modo poco coordinato mancando un'unica figura istituzionale e riconosciuta sul territorio come riferimento della scuola.

Le iniziative sono attuate sia sull'indirizzo di studi professionale sia su quello tecnico e liceale. Spesso le attività di stage producono sugli studenti diplomanti offerte lavorative. Presenti all'interno dell'istituto una storicità nell'organizzazione di stage lavorativi anche estivi per gli studenti.

Collaborazione attiva con il Comune, l'Unitre, e gli istituti comprensivi del territorio.

Vi sono rapporti continuativi con le associazioni di categoria della zona.

Selezione e valutazione

In generale e trasversalmente agli indirizzi i Consigli di classe ammettono solo il 50% alla classe successiva, al 30% viene comunicata la sospensione del giudizio, il 20% ha la non ammissione alla classe successiva.

Tali risultati sono nettamente in divario con le tendenze territoriali e nazionali. Nonostante la rigidità nella valutazione, risultano meno abbandoni rispetto alla media nazionale e territoriale, si accoglie in ingresso di più rispetto alla media nazionale e territoriale e si riorienta in uscita di meno rispetto alla media nazionale e territoriale.

I risultati all'esame di Stato, tuttavia, sono più appiattiti nella fascia 61-70, non vengono valorizzati i meritevoli e le eccellenze nonostante l'alta selezione eseguita a monte. Si seleziona maggiormente ai professionali - l'obbligo scolastico condiziona la frequenza, al liceo gli studenti sono più motivati e consapevoli delle scelte effettuate.

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I processi di valutazione sono oggettivi, condivisi e trasparenti. Vi è una concentrazione delle insufficienze in discipline cardine: matematica, lingue, economia.

Buona capacità dei docenti di cogliere le competenze, le abilità e le potenzialità degli studenti indirizzandoli su scelte che, per i risultati conseguiti (più alti della media nazionale), si rivelano corrette. La buona capacità orientativa dei docenti è confermata dal fatto che, chi si discosta dai consigli ricevuti, ottiene risultati più bassi della media nazionale.

La preparazione per il modo del lavoro è più che buona tant'è che alla fine del corso di studi i tempi di attesa per un contratto sono di molto inferiori ai parametri provinciali, regionali e nazionali.

Vengono monitorati i risultati degli allievi e si promuovono i collegamenti fra attività commerciali e diplomati.

La preparazione degli studenti dà migliori risultati nell'ambito umanistico e sanitario piuttosto che a quello scientifico.

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline.

È presente un'unica griglia di valutazione per ogni singola materia e per ogni singola tipologia di prova.

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti: settimana d'interruzione dell'attività didattica, club linguistico, corsi di recupero in itinere, corsi di recupero extracurricolari.

Curriculum didattico

L'indirizzo professionale agrario ha già impostato, con adeguata competenza, un curriculum adeguato ai bisogni del territorio. L'indirizzo professionale commerciale promuove un percorso segmentato in collaborazione con la formazione professionale regionale.

L'indirizzo tecnico coniuga certificazioni professionalizzanti con esigenze di formazione indicate dalle imprese del territorio. L'indirizzo liceale ha introdotto da anni, alla pari degli altri indirizzi, le attività di stage con scopo di individuare i percorsi universitari più idonei per gli allievi.

Non è formalizzato un curriculum d'istituto, ma sono presenti attività di curriculum d'indirizzo. La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo più approfondito.

Organizzazione e didattica

Sono presenti i Dipartimenti che, sebbene tendano a lavorare per indirizzo di studio, condividono valutazioni, programmazioni comuni e per classi parallele, condividono anche la scelta dei libri di testo.

I docenti effettuano una programmazione periodica per ambiti disciplinari e anche per indirizzo.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola.

La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa dalla maggior parte dei docenti. I

docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, utilizzano un numero limitato di prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica.

Manca la sistematizzazione delle iniziative che vengono promosse, si sente la necessità di fare sistema e promuovere il curriculum verticale con gli IC del territorio. Sono presenti azioni didattiche promosse da personali iniziative fra I.C. e Scuola superiore. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.

I dipartimenti hanno iniziato a creare contatti con gli istituti del territorio per favorire la costruzione di un curriculum verticale.

I docenti dell'istituto non incontrano formalmente i docenti delle scuole secondarie inferiori per parlare della formazione classi.

Non vi sono attualmente in atto azioni continuative fra Istituti Comprensivi e scuola Superiore.

E' necessario una maggior condivisione a livello di dipartimento tra indirizzi diversi.

L'articolazione oraria è rigida e dettata dai vincoli degli orari dei mezzi di trasporto locali che rendono difficoltoso l'attuazione della progettualità pomeridiana.

La scuola ha aderito alla rete Dischola per la promozione dell'utilizzo delle TIC nella didattica. La scuola promuove l'aggiornamento dei docenti.

La scuola, per promuovere la condivisione dei materiali prodotti ha iniziato ad attivare una piattaforma per i docenti da utilizzare per raccogliere e condividere il materiale didattico prodotto.

I gruppi di lavoro non sempre producono del materiale fruibile e talvolta, se lo producono hanno difficoltà a condividerlo per motivi tecnici. La strumentazione a disposizione è appena sufficiente.

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' da migliorare. Si è iniziato a predisporre spazi per la condivisione on line di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso.

E' stata attivata una procedura per raccogliere in maniera sistematica i dati relativi all'aggiornamento e formazione dei docenti.

La formazione sulla sicurezza è coordinato con gli Istituti del territorio.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa.

Regole di comportamento e consapevolezza delle competenze sociali

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento all'inizio dell'anno scolastico durante le attività di accoglienza i coordinatori di classe presentano il regolamento agli studenti, i preposti illustrano il regolamento dei laboratori, e a tutte le classi prime e ai nuovi ingressi viene presentato il piano di evacuazione.

Viene usato il sito per condividere con la comunità i diversi regolamenti d'istituto. In caso di comportamenti problematici la scuola promuove azioni di recupero condivise con le famiglie.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nella maggior parte delle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo non sempre efficace.

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e queste attività favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità, anche nelle attività di alternanza scuola lavoro.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali viene stilato il Piano Didattico Personalizzato in sinergia con le famiglie. Non potendo la scuola realizzare percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia si appoggia ad iniziative adeguate sul territorio promuovendo accordi e convenzioni. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Tali iniziative, trasversali alle classi, promuovono il miglioramento dei rapporti interni dei diversi gruppi classe. A tali iniziative collaborano le associazioni del territorio.

Le attività di accoglienza per gli stranieri sono lasciate all'iniziativa di un gruppo di docenti e c'è saltuaria sinergia e coordinamento.

I piani didattici personalizzati non sempre sono aggiornati con regolarità.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia ma senza molto coordinamento. Mancano docenti con competenze in italiano L2 pertanto è lasciata all'iniziativa degli enti esterni l'organizzazione di tali percorsi.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono più che sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono sufficientemente definiti e il monitoraggio del loro raggiungimento non è pienamente strutturato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Recupero e potenziamento

Si sono messe in atto azioni efficaci di recupero e potenziamento con monitoraggi e valutazioni sull'efficacia delle azioni.

Il Collegio ha individuato aree disciplinari di priorità per gli interventi (materie d'indirizzo caratterizzanti il percorso) e criteri per la progettualità degli interventi (Club linguistico, Corsi di recupero).

Il club linguistico ha una tradizione decennale di utilizzo del laboratorio linguistico per attività di recupero e approfondimento.

Il Collegio ha posto in essere una progettualità per riattivare i centri risorse economico-giuridico.

Mancanza di dati sulla storicità delle azioni di recupero negli anni precedenti.

Nel passato vi era una tradizione di utilizzo dei Centri Risorse per promuovere contemporaneamente le eccellenze e i recuperi; tale iniziativa metodologica è andata a scomparire per mancanza di fondi e per cambio del personale docente.

Qualità

L'istituto opera secondo un sistema di gestione della qualità del servizio e pertanto ha definito missione e priorità coerenti con il POF.

Tutto ciò è pubblico e condiviso perché discusso all'interno delle riunioni degli organi collegiali.

Il POF è presente non solo sul sito della scuola ma anche consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione annuale. La progettualità ha un'alta ricaduta sugli studenti.

I progetti sono limitati come numero perché portanti per il POF, su tali progetti storici l'istituto investe da anni e ne ha fatto l'identità di missione.

I progetti sono storici e vi è un limitato rinnovamento e adeguamento alle esigenze del territorio.

Nonostante le condivisioni non sempre il corpo docenti ha piena consapevolezza dei contenuti del POF.

Il gruppo di controllo della qualità in collaborazione con il Dirigente Scolastico analizza periodicamente i dati forniti dalla scuola e dal ministero e sulla base di tali dati pianifica le proprie azioni di miglioramento e il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il monitoraggio viene pianificato in partenza e attuato mediante verifiche intermedie.

Non tutti i numerosi processi esistenti riescono ad essere verificati in itinere.

Lo storico dei dati è disorganico e segmentario.

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. I compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma le responsabilità sono molto diffuse.

La scuola mette in atto numerose occasioni di coinvolgimento delle famiglie, le stesse rispondono con una partecipazione economica maggiore rispetto alla media nazionale e leggermente inferiore a quella regionale. Tenuto conto della situazione socio - economica medio bassa del territorio è per la scuola un punto di forza in quanto la fiducia delle famiglie nell'azione educativa e formativa è tale da delegare investendo nelle azioni progettuali.

Vi è una partecipazione delle famiglie nella stesura del regolamento d'istituto e nella definizione del patto di corresponsabilità.

Bassa la partecipazione delle famiglie alle iniziative didattiche della scuola, POF, progetti.

La scuola non riesce, nonostante i costanti e diversificati tentativi, a coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative. Sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- 1- Coinvolgimento dei docenti di tutti gli indirizzi nell'orientamento in ingresso
- 2- Coordinare la scelta delle tipologie di certificazioni che la scuola fornisce con i fabbisogni aziendali e universitari
- 3- Costruire un percorso di riorientamento per gli allievi del primo anno qualora la scelta sia stata non idonea e/o adeguata
- 4- Creare, tramite il Comitato Tecnico Scientifico e il Comitato Scientifico, una banca dati di aziende del territorio coinvolgibili e interessate alle attività di alternanza scuola lavoro

5- Impostare un sistema di orientamento alla fine del biennio comune del tecnico e del professionale per la scelta del successivo percorso triennale

6- Migliorare l'utilizzo delle opportunità interne per la preparazione e la scelta post diploma

Strumenti per la valutazione degli esiti del lavoro

OBIETTIVO 1

Indicatori di monitoraggio

numero docenti coinvolti superiore al 50% dei docenti di lettere e matematica in organico e superiore al 60 % dei docenti delle discipline di settore

Modalità di rilevazione

fogli firme predisposti dal sistema qualità della scuola per la rilevazione delle presenze nelle attività extracurricolari

OBIETTIVO 2

Indicatori di monitoraggio

incremento del numero di certificazioni, numero studenti iscritti ai corsi per le certificazioni, numero studenti che hanno completato il corso, numero studenti che ottengono la certificazione.

Modalità di rilevazione

rilevazione bisogni delle aziende del territorio, registro presenze, certificazioni rilasciate

OBIETTIVO 3

Indicatori di monitoraggio

diminuire del 5% i nulla osta in uscita, il 90% degli iscritti in corso d'anno ad un indirizzo conclude il percorso biennale consigliato e scelto

Modalità di rilevazione

dati forniti dalla segreteria a scadenza prestabilita (p.e. novembre, febbraio, aprile, giugno); questionario studente on line (a fine anno)

OBIETTIVO 4

Indicatori di monitoraggio

aggiornamento semestrale della banca dati;

Modalità di rilevazione

elencare in un database strutturato i dati aziendali raccolti sul territorio in sinergia fra scuola - comitato tecnico scientifico - enti locali - allievi - famiglie

OBIETTIVO 5

Indicatori di monitoraggio

confronto fra valutazioni di fine trimestre nelle discipline specifiche con valutazioni di fine trimestre dei medesimi allievi nella classe terza con un valore di performance di non negatività

Modalità di rilevazione

numero iscrizioni alle classi terze del tecnico e del professionale, numero di allievi che si appoggiano allo sportello di counselling interno, numero di richieste di passaggio ad altra classe entro l'inizio dell'anno scolastico successivo

OBIETTIVO 6

Indicatori di monitoraggio

avvio di due nuovi corsi

Modalità di rilevazione

numero allievi iscritti e numero allievi partecipanti (registro firme), numero allievi che scelgono corsi universitari a carattere scientifico (dati FIXO)RISORSE UMANE E MATERIALI

ORGANICO

Organico docenti

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, di seguito viene riportato quanto assegnato per l'anno scolastico 2015 – 2016 e quanto richiesto come fabbisogno per il triennio di riferimento, tenuto conto dello storico

delle iscrizioni, del completamento al quinquennio di indirizzi attivati e della tendenza del numero di classi degli anni passati:

Posti comuni

CL. CONC.	ANNO SCOLASTICO 2015-2016		FABBISOGNO ORGANICO	
	CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE
A012	1	\	1	\
A013	\	4	\	4
A017	6	\	6	\
A019	5	4	5	10
A025	2	2	2	6
A029	6	6	7	6
A031	\	2	\	2
A036	1	2	1	12
A037	3	6	4	\
A038	1	10	1	10
A039	1	\	1	\
A040	\	4	\	12
A042	2	14	2	16
A047	6	10	7	4
A048	2	15	2	15
A049	5	10	6	\
A050	13	5	13	\
A051	8	3	9	\
A052	2	11	3	\
A058	8	12	8	12
A060	7	2	7	7
A061	\	12	\	12
A076	\	16	\	16
A246	3	16	4	4
A346	9	9	11	\
A446	\	9	\	9
C050	4	\	4	\
C240	\	6	\	6
C290	\	6	\	6
C450	\	11	\	11

Posti di sostegno

CL. CONC.	ANNO SCOLASTICO 2015-2016		FABBISOGNO ORGANICO	
	CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE
AD02	\	9	\	\
AD03	23	\	25	\

Posti per il potenziamento

CL. CONC.	ANNO SCOLASTICO 2015-2016	FABBISOGNO ORGANICO
	CATTEDRE	CATTEDRE
A017	1	1
A019	2	1
A021	1	
A025	1	
A029	1	1
A036	1	
A037	1	1
A047	1	1
A049		1
A050	1	1
A051	1	1
A058		1

	ANNO SCOLASTICO 2015-2016	FABBISOGNO ORGANICO
CL. CONC.	CATTEDRE	CATTEDRE
A060		1
A061	1	
A246		1
A346		1

Organico personale ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per l'anno scolastico 2015-2016 è così definito:

TIPOLOGIA	NUMERO
Direttore SGA	1
Assistenti Amministrativi	10
Tecnici	9
Collaboratori	18
Addetti all'azienda agraria	2
Lavoratori Socialmente Utili ¹	2

Per il triennio 2016 – 2019, nella prospettiva di ritorno dell'edificio sito in P.zza S.Agostino a seguito del completamento della ristrutturazione da parte dell'ente proprietario e la non prorogabilità della presenza dei Lavoratori socialmente utili, il fabbisogno del personale ATA sarà il seguente:

TIPOLOGIA	NUMERO
Direttore SGA	1
Assistenti Amministrativi	12
Tecnici	10
Collaboratori	21
Addetti all'azienda agraria	2

DISPONIBILITÀ DI AULE NORMALI, SPECIALI, LABORATORI

Gli spazi

Nelle tre sedi, oltre alle aule per le lezioni frontali, l'Istituto dispone di locali attrezzati e strutture avanzate dal punto di vista tecnologico.

In particolare:

- nell'edificio di viale Garibaldi:
 - 1 auditorium (posti 190)
 - 1 biblioteca
 - 2 aule audiovisivi
 - 1 laboratorio linguistico
 - 4 laboratori informatici
 - 1 laboratorio multimediale
 - 1 laboratorio di scienze
 - 1 palestra
 - 1 bar
- nell'edificio di piazza Berti (attualmente parzialmente fruibile per i lavori di ristrutturazione e ammodernamento, l'agibilità degli spazi è prevista nell'arco del prossimo triennio):
 - 1 laboratorio informatico
 - 1 laboratorio di fisica – chimica
 - 1 laboratorio linguistico

¹ Risorse umane riconosciute per l'anno scolastico 15-16 per la complessità della struttura dell'Istituto

- 1 aula video
- 2 biblioteche
- 1 archivio storico
- 1 museo di fisica
- nell'edificio di via S. Francesco di Sales:
 - 1 laboratorio informatico
 - 1 biblioteca
 - 1 laboratorio di chimica
 - 1 aula agronomia
 - 1 officina
 - 2 tunnel di serre
 - 1 serra climatizzata
 - terreni mq 2000 circa
 - 1 sala audiovisivi

Di seguito vengono descritte, a titolo esemplificativo, alcune modalità di utilizzo degli spazi sopra indicati:

Centri, Laboratori, Club, si caratterizzano nell'offrire ambiti dove gli studenti/studentesse dell'istituto sperimentano modalità di lavoro in autonomia, sia in discipline curriculari sia diverse, seguiti da docenti con funzione di assistenti e coordinatori. La frequenza è libera e volontaria. Il lavoro avviene su basi individuali o per piccoli gruppi ed è mirato al raggiungimento di obiettivi definiti (migliori risultati scolastici, preparazione a prove o esami, raggiungimento di certificazioni...)

Centro risorse di scienze agrarie (attivato presso l'istituto Agrario)

Sono a disposizione i laboratori di agronomia, chimica, la biblioteca, la mediateca e le attività dell'azienda agraria esterna. E' organizzato in modo da permettere sia attività di recupero sia attività di approfondimento, da svolgere in orario pomeridiano.

Club linguistico

Al Club linguistico hanno accesso sia gli allievi/allieve e gli ex-allievi/ allieve dell'Istituto sia gli studenti/studentesse delle scuole del territorio, previa iscrizione con pagamento di una modica quota annua, in rapporto alla quantità di ore di apertura del centro e alla qualità e ampiezza dei programmi a disposizione. E' aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì con l'assistenza di una insegnante come consulente tecnico e linguistico. Sono utilizzabili programmi audio, video e software didattici in lingua inglese e francese per esercitazioni di ascolto e comprensione, pronuncia e intonazione, produzione di lingua orale, approfondimento grammaticale. Sono inoltre disponibili programmi e materiali audio, video e cartacei di approfondimento nei settori turismo, commercio, civiltà e cultura anglo-americana e francese, letteratura. I programmi coprono cinque livelli di competenza linguistica, da principiante assoluto ad intermedio/avanzato. Si possono perciò svolgere sia attività di approfondimento nelle aree linguistiche sopra indicate, sia attività di recupero.

Il Club è organizzato in un laboratorio linguistico dotato delle seguenti attrezzature:

- laboratorio multimediale (strumenti audio-video e possibilità uso autonomo PC e CD ROM);
- programmi audio in lingua inglese e francese;
- programmi video in lingua inglese e francese (sono a disposizione video-lettori autonomi);

L'uso dei materiali di laboratorio (cassette, libri, vocabolari, manuali, fotocopie) è definito da un apposito regolamento. Gli studenti/le studentesse possono accedere al laboratorio per attività intensive, anche più volte la settimana, compatibilmente con i posti a disposizione.

Controllo degli spazi

La funzionalità di questi spazi viene monitorata in base alla reale frequenza, all'utilità, comparando i risultati in termini di recupero e consolidamento dei frequentanti, e valutando, di anno in anno, l'opportunità della loro o meno riattivazione.

Al fine di dare piena fruibilità agli spazi e alle attrezzature presenti in istituto occorrerà tenere presente che:

per l'edificio dell'agraria sono necessari: la ristrutturazione della serra ed il suo pieno ripristino funzionale, l'acquisto di materiali ed attrezzature per la lavorazione dei campi come individuato nell'allegato, l'ammodernamento del laboratorio di informatica con l'acquisto di SW per la progettazione di arredi ambientali e stampanti adeguate alla produzione di progetti di arredo urbano, la predisposizione e l'acquisto di una tensostruttura per attività di scienze motorie (l'edificio non ha palestra), l'allestimento di un laboratorio per la lavorazione dell'uva, l'allestimento di un laboratorio di biodinamica;

per l'edificio di p.zza S.Agostino: l'edificio è parzialmente utilizzato e nei prossimi due anni dovrebbe tornare alla piena funzionalità consentendo alle classi dei licei (classico e scientifico) di rientrare nelle aule, pertanto sarà necessario l'allestimento di un laboratorio di fisica, di un laboratorio di scienze, la riapertura dell'archivio storico, la piena ripresa della funzionalità della biblioteca, l'allestimento di un'aula video informatizzata per le attività laboratoriali di produzione di cortometraggi (progetto storico del classico), l'allestimento di un secondo laboratorio di informatica;

per l'edificio di Vl. Garibaldi: con il ripristino della sede di P.za S.Agostino e il conseguente alleggerimento in termini di occupazione spazi aula in Vl. Garibaldi, si potrà predisporre l'allestimento di un laboratorio di fisica disgiunto da quello di chimica tutt'ora presente, un laboratorio di metodologie operative per il socio sanitario, è necessario predisporre un piano acquisti per dotare le classi di LIM, aggiornare la dotazione informatica dei laboratori sia in termini di SW che di HW, ripristinare i centri risorse, trasformare le aule dell'indirizzo turistico triennio in laboratori linguistici autonomi;

In tutti e tre gli edifici sarà necessario predisporre un ambiente per lo sportello orientamento/informazione mondo del lavoro a servizio degli studenti e della cittadinanza funzionale alle azioni di orientamento previste dalle linee guida ministeriali.

STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DA ENTI E/O PRIVATI

L'istituto è fornito solo di una sola palestra, non sufficiente per il fabbisogno didattico di 64 classi.

Da anni si è sottoscritto un accordo di collaborazione con gli altri istituti comprensivi di Carmagnola per l'utilizzo della loro palestra e con il Comune per l'utilizzo anche del Centro Sportivo.

PARTECIPAZIONI A RETI

Da anni l'Istituto, insieme con le altre scuole, partecipa a progetti in rete per la condivisione di esperienze e l'arricchimento dell'offerta formativa.

In particolare:

- in ordine alla sicurezza degli edifici scolastici l'adesione alla rete " Sicurezza".
- Istituti Agrari in Rete – Collaborazione didattiche e sinergie per la valorizzazione del territorio regionale piemontese e delle sue produzioni
- Rete per la didattica CLIL
- Rete per i laboratori territoriali
- Rete nazionale per progetti veloci
- Rete territoriale per l'inclusione dei disabili
- Rete per l'inclusione degli stranieri mediante attività teatrali
- Rete "Banca del Tempo" con il Comune di Vinovo

- Rete per la prevenzione del bullismo
- Rete per l'adozione di strategie didattiche sperimentali ed innovazioni tecnologiche

ESPERTI ESTERNI

L'istituto ogni anno attiva collaborazioni con esperti esterni quali:

- Psicologa
- Assistenti sociali
- Conversatori linguistici
- Mediatori culturali
- Esperti per le attività laboratoriali e i corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa.